

la Voce



Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Anno XXI - numero 170 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Open Fiber al lavoro per il piano nazionale

Cerveteri a 1 Giga partono i lavori per la fibra ottica

La nuova rete coprirà l'intero territorio



I lavori copriranno tutta l'area di Cerveteri, fino a ridosso del centro storico, comprese aree periferiche di via del Sasso e zona di Valcanneto Al via sulla costa laziale il "Piano Italia a 1 Giga" finanziato con i fondi del PNRR. L'intervento prevede il cablaggio in modalità FTTH (Fiber To The Home, la fibra ottica fino a casa) di 3663 civici distribuiti sul territorio di Cerveteri. I cantieri si concentreranno inizialmente sui primi 1.668 a Cerveteri e in seguito saranno allargati a Cerenova e Marina di Cerveteri. La connettività in fibra ottica realizzata da Open Fiber può raggiungere la velocità di 10 Gigabit al secondo: le potenzialità della tecnologia FTTH sono inoltre di fondamentale importanza anche in termini di ecosostenibilità. I cavi in fibra ottica, infatti, consumano meno energia riducendo l'emissione di anidride carbonica e calore in atmosfera. "Grazie al supporto dell'amministrazione comunale e della Regione Lazio possiamo dirci soddisfatti dell'avvio dei lavori a Cerveteri" - commenta Marco Pasini, Regional Manager di Open Fiber Lazio - il Comune avrà una rete in banda ultralarga identica a quella delle grandi capitali europee e il cambiamento per la città sarà importante perché parliamo di una tecnologia altamente performante che contribuirà ad abbattere il digital divide". L'intervento su Cerveteri prevede il riuso di infrastrutture già esistenti e limiterà al minimo l'impatto e gli eventuali disagi per la comunità. Come nei cantieri aperti da Open Fiber in tutta Italia, gli scavi saranno effettuati privilegiando metodologie innovative e a basso impatto ambientale. "In una società come quella odierna in cui tantissimi servizi si stanno evolvendo e la loro fruibilità è garantita attraverso l'utilizzo della rete internet è imprescindibile che nelle case dei nostri concittadini, sia che vivano all'interno del centro urbano che nelle zone più periferiche, ci sia una connessione adeguata e in grado di supportare le esigenze di tutti - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - abbiamo avuto conferma durante la pandemia, quando il mondo intero ha lavorato e studiato in modalità remota, quanto sia importante avere una rete internet all'altezza. Con il 'Piano Italia a 1 Giga', Cerveteri capoluogo e le Frazioni saranno ora coperte dalla fibra. Uno step importante nel campo della modernizzazione e della connettività per la nostra città che interesserà tantissime famiglie che siamo felici come Amministrazione comunale di aver portato a compimento". Open Fiber si è aggiudicata complessivamente 8 lotti del "Piano Italia a 1 Giga" - il progetto di digitalizzazione coordinato dal Dipartimento per la trasformazione digitale e gestito da Infratel Italia - per un totale di 3.881 comuni in 9 regioni: Puglia, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Sicilia, Toscana e Veneto.

Quotidiano d'Informazione

Da lunedì le cantierizzazioni di Ponte dell'Industria e Piazza della Repubblica Al via le opere giubilari Roma pronta al restyling

I progetti di riqualificazione regaleranno un nuovo volto alla Città Eterna

Partiranno lunedì 24 luglio i lavori per le prime due grandi opere del Giubileo 2025. Saranno Ponte dell'Industria, nel quadrante sud di Roma e Piazza della Repubblica, nell'area della Stazione Termini, a dare l'avvio al complessivo progetto di riqualificazione in dell'Anno Santo. Entrambe le opere saranno realizzate da Anas grazie e una convenzione con Roma Capitale, in stretto coordinamento con Dipartimento Csimu dell'Assessorato ai Lavori pubblici del Campidoglio. "Da lunedì 24 luglio - commenta l'assessore capitolino ai Lavori pubblici Ornella Segnalini - diamo avvio alle prime grandi opere del Giubileo. Ponte dell'Industria e Piazza della Repubblica saranno interessati da una complessiva e importante riqualificazione. Luoghi strategici della città si trasformano per aumentare la sicurezza e la vivibilità. A breve prosegue Segnalini - partiranno anche altri cantieri, organizzati per creare il minore disagio possibile. Dal 2021, infatti, abbiamo iniziato la modalità dei lavori notturni e anche per le lavorazioni giubilari, dove possibile, seguiremo questo schema". Ponte dell'Industria verrà chiuso al traffico già da questa sera alle ore 22, per riaprire definitivamente a settembre 2024 (13 mesi). La mobilità seguirà il precedente schema adottato dopo il rogo del 2021.

servizio a pagina 5



Ladispoli: al Summer Fest arriva Elettra Lamborghini



Civitavecchia

Ruba alcolici in manette un georgiano

Gli agenti della Polizia di Stato del commissariato Civitavecchia, nei giorni scorsi, hanno arrestato un cittadino georgiano di 31 anni, con numerosi precedenti per reati di natura predatoria, poiché gravemente indiziato del reato di rapina. L'uomo, poco prima dell'arrivo dei poliziotti, era stato sorpreso dai dipendenti dell'esercizio commerciale mentre, dopo aver staccato l'etichetta antitaccheggio, occultava all'interno di un borsone alcune bottiglie di liquore. Vistosi scoperto, il georgiano dapprima ha tentato di riporre sugli scaffali le 6 bottiglie sottratte, dal valore complessivo di euro 150 euro; successivamente ha estratto dalla tasca una siringa con cui ha minacciato il personale del supermercato per guadagnarsi la fuga, senza riuscirci grazie al tempestivo arrivo degli agenti che lo hanno bloccato disarmandolo. Durante il controllo il 31enne è stato trovato in possesso della pinza utilizzata per privare le bottiglie della placca antitaccheggio.

L'arresto è stato convalidato dall'Autorità Giudiziaria. Dagli accertamenti effettuati è risultato che l'uomo era gravato da Foglio di via dal Comune di Viterbo.





Interventi ad Ostia e Ponte Galeria Blitz dei Nas sul litorale romano da Nord a Sud



Approvate le modifiche dalla Giunta Rocca Sviluppo

Rurale la Regione "cambia"

2 • Roma domenica 23 lunedì 24 luglio 2023 la Voce

Controlli straordinari dell'Arma dei Carabinieri lungo l'intera area del lido romano

Blitz dei Nas sulla costa romana

Nelle operazioni: quattro arresti, 5 denunce e un "chiosco" abusivo sequestrato

Negli ultimi giorni, i Carabinieri dei reparti dipendenti dalla Compagnia di Roma Ostia, con il supporto dei colleghi del N.A.S. e della Stazione Carabinieri Forestale di Ostia, hanno svolto un servizio straordinario di controllo che si è concentrato in particolare nell'area della Stazione del Lido Centro e ha interessato anche quella del Lido Nord, finalizzato al contrasto di ogni forma di degrado e illegalità. Il servizio ha portato complessivamente a 4 arresti e 5 denunce in stato di libertà per vari reati, alla segnalazione alla Prefettura di Roma di un consumatore di sostanza stupefacente. Nell'ambito del medesimo servizio è stato anche sequestrato un locale destinato alla somministrazione di bevande alcoliche ed altro, privo di qualsiasi titolo di concessione o autorizzazione.

In particolare, i Carabinieri della Stazione di Roma Casal - Palocco hanno intercettato un 33enne su cui pendeva un ordine di carcerazione, emesso dalla Corte di Appello di Roma, dovendo espiare una pena residua di 1 anno, 3 mesi e 28 giorni di reclusione, per reati in materia si stupefacenti, commessi a Roma. L'arrestato è stato quindi tradotto presso la Casa Circondariale di Rebibbia.

Nella giornata di ieri, gli agenti del pool specializzato nella violenza di genere e minori del Commissariato Distaccato di Tivoli, coordinati dal "Gruppo uno" della Procura tiburtina, hanno dato esecuzione alla misura cautelare coercitiva nei confronti di un trentenne, residente a Tivoli, gravemente indiziato di maltrattamenti familiari, lesioni personali e atti persecutori perpetrati (c.d. "Stalking") nei confronti della propria ex convivente. Al termine di una relazione complessa durata alcuni mesi infatti, l'uomo aveva inasprito sempre di più la sua aggressività, a causa della decisione della donna di separarsi da lui. Nel corso della convivenza, infatti, si era dimostrato possessivo e violento: "...in un'occasione - scrive il Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Tivoli - le aveva dato una gomitata sul naso, deviandole il setto nasale; in un'altra l'aveva



I Carabinieri della Stazione di Roma - Ponte Galeria hanno arrestato per evasione un uomo 30enne che invece di trovarsi in casa, dove era sottoposto agli arresti domiciliari per reati in materia di stupefacenti, si trovava nei pressi di un'attività commerciale ubicata nelle vicinanze della propria abitazione. Gli stessi militari di Ponte Galeria hanno denunciato un uomo, di 45 anni, trovato in possesso di 3 coltelli, di cui non ha saputo giustificare il motivo per cui li portava al seguito.

I Carabinieri della Stazione di Ostia, a seguito di controllo in strada, hanno arrestato un giovane 16enne (già sottoposto alla misura della permanenza in casa), perché colpito da un'ordinanza di aggravamento della misura cautelare in atto con quella della collocazione in comunità, emessa dal Tribunale per i Minorenni di Roma.

Carabinieri della Sezione



Radiomobile della Compagnia di Ostia hanno arrestato un uomo 31enne (già sottoposto agli arresti domiciliari per reati contro il patrimonio), colpito da un aggravamento della misura in atto con quella della custodia cautelare in carcere, emessa dal Tribunale Ordinario di Roma, per pregresse violazioni della misura impostagli. L'uomo è stato tradotto presso la casa circondariale di Roma "Regina Coeli". Gli stessi militari della sezione Radiomobile hanno anche denunciato un uomo 30enne trovato in possesso di un bastone in legno artigianale di circa un metro. I Carabinieri erano intervenuti poiché a seguito di segnalazione al "112 NUE" era stata segnalata una lite in

Nel medesimo contesto, inoltre, i Carabinieri della Stazione di Fregene, a seguito di controllo alla circolazione stradale, hanno denunciato in stato di libertà un 54enne ed



un 35enne ritenuti responsabili di detenzione illecita di sostanze stupe-facenti. I due sono stati trovati con 5 g di cocaina. Nella medesima circostanza, il conducente del veicolo, in seguito al rifiuto di sottoporsi agli accertamenti per guida in stato di alterazione psicofisica dovuta all'assunzione di sostanze stupefacenti è stato denunciato per il reato di cui all'art. 196 c.8 del CDS con contestuale ritiro della patente di guida. La sostanza stupefacente è stata sequestrata.

Anche i Carabinieri della Stazione di Roma Vitinia hanno denunciato in stato di libertà un 23enne trovato in possesso di un coltello di genere proibito, a seguito di controlli alla circolazione stradale. Nella circostanza, il giovane, dopo essersi avveduto della presenza dei militari, al fine di sottrarsi al controllo, aveva tentato una breve fuga a piedi venendo immediatamente bloccato e

trovato in possesso di un coltello a serramanico di 32 cm.

Nel medesimo contesto degli interventi contro il degrado nelle aree delle Stazioni del Lido, è stato segnalato un giovane, quale assuntore, alla Prefettura di Roma, trovato in possesso di una singola dose di cocaina, sottoposta a sequestro amministrati-

Infine, nell'ambito delle attività di verifica sul rispetto delle norme di sicurezza alimentare, i Carabinieri della Compagnia di Ostia con il supporto specialistico dei colleghi del NAS e dei Carabinieri Forestali hanno sequestrato una struttura di circa 60 mg, realizzata con materiale di fortuna (legno e lamiere) devoluto alla somministrazione di bevande alcoliche ed altro, in assenza di alcun titolo di concessione od autorizzazione. Il manufatto è stato sequestrato. Nel medesimo contesto, inoltre, sono state elevate sanzioni amministrative per violazioni in materia di sicurezza alimentare per complessivi euro 4000 alla donna che lo gestiva. Le attività proseguiranno a tappeto anche nei prossimi giorni per assicurare giorni sereni e sicuri a tutti coloro che frequenteranno il litorale romano, in occasione del periodo

Atti persecutori a l'ex convivente. Operazione della Polizia a Tivoli

Maltrattamenti familiari: uomo in manette

presa per la gola; inoltre, non le permetteva di uscire da sola con le amiche ed aveva bloccato tutte le utenze di presunti ex fidanzati presenti sul suo telefono cellulare...", isolandola in tal modo dagli amici e serrando il loro rapporto come "in una bolla". Dopo la separazione, l'uomo ha ulteriormente aggravato i suoi atteggiamenti di ostilità nei suoi confronti, con atteggiamenti provocatori e violenti, danneggiando i vetri degli infissi dell'abitazione, ovvero lacerando le gomme dell'autovettura della ragazza, costringendola così a modificare le proprie abitudini a causa della crescente ansia e preoccupazione per le

reazioni del compagno, decidendo di andare via di casa, di adottare cautele per evitare che l'uomo rintracciasse lei o i suoi beni, come ad esempio adottare l'accortezza di parcheggiare l'auto nei pressi di edifici pubblici, confidando che la presenza delle telecamere scoraggiasse ulteriori azioni vandaliche o ritorsive. L'uomo non mancava poi di indirizzarle minacce anche in presenza degli amici di lei, oppure di turbarla con telefonate notturne o pubblicando alcuni post su Facebook dal contenuto chiaramente intimidatorio. Particolarmente significativo nella vicenda è risultato il supporto fornito non solo dagli

investigatori sin dal primo contatto con la vittima, ma anche dalla rete familiare e dagli amici della ragazza, che non hanno esitato a sostenerla nel suo perdurante e grave stato di ansia e di paura. Nella delicatissima tematica del "Codice Rossi", la Polizia di Stato va in soccorso delle vittime le quali, nel momento in cui decidono di denunciare, non devono temere di non essere credute. Quanto inequivocabilmente riscontrato nel corso delle indagini ha consentito dunque al G.I.P del Tribunale di Tivoli l'emissione nei confronti dell'indagato di una ordinanza di applicazione della misura cautelare del divieto di avvicinamento alla persona offesa e ai suoi familiari, nonché ai luoghi da loro frequentati, con l'applicazione del dispositivo elettronico di controllo (cd. "braccialetto elettronico"), eseguita, come detto, nella mattinata odierna dagli Agenti del Commissariato tiburtino.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032





ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott, Paltoni Alessandro.

Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott, Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Roma • 3 la Voce domenica 23 lunedì 24 luglio 2023

Su indicazione del Tribunale capitolino sequestrati a un 59enne di Portici beni per 1,6mln

Roma-Napoli: Operazione congiunta della GdF

Protagonista del provvedimento un soggetto socialmente pericoloso residente a Portici

dei Comandi Provinciali della Guardia di Finanza di Roma e Napoli hanno eseguito un decreto di sequestro di prevenzione dal Tribunale emesso Ordinario di Roma - Sezione speciale per l'applicazione delle misure di prevenzione, su proposta della Procura della Repubblica di Roma, nei confronti di un soggetto di 59 anni, nato e residente a Portici (NA).

Lo scorso 14 marzo il predetto era stato attinto dalla misura cautelare personale del divieto di avvicinamento alla persona offesa e ai luoghi da essa abitualmente frequentati per aver posto in essere atti di violenza e minaccia nei confronti del direttore commerciale di un consorzio romano a seguito di un infruttuoso investimento immobiliare di oltre 1,5 milioni di euro nella provincia di Messina.

Contestualmente all'esecuzione della misura, l'indagato era stato tratto in arresto in flagranza di reato per nelle abitazioni e in una



detenzione abusiva di armi autovettura di sua proprietà, clandestine ricettazione.Infatti, nel corso delle perquisizioni eseguite

erano state rinvenute e sequestrate 2 pistole semiautomatiche modificate con caricatore e cartucce, 3 pistole revolver comprensive di cartucce, di cui una con matricola abrasa e una modificata, e circa 200 munizioni di vario calibro per arma

corta, unitamente a 660.000 euro in contanti, assegni post-datati per 130.000 euro, 3 reperti archeologici, 15 orologi di lusso di note mar-

che e 2 telefoni cellulari. Gli accertamenti economicopatrimoniali avviati nei confronti dell'indagato, attualmente detenuto presso la casa Circondariale di Napoli Poggioreale, hanno permesso di accertarne l'incongruenza del patrimonio posseduto rispetto ai redditi dichiarati, risultati sostanzialmente nulli e di ritenerne la provenienza da attività illecite. Appurata la pericolosità sociale del proposto alla luce delle plurime e continuative attività criminali e considerata una condanna definitiva per reati di truffa e falso, la Procura di Roma ha richiesto, quindi, il sequestro di prevenzione dei beni nella disponibilità del soggetto, richiesta accolta Tribunale. La Guardia di Finanza ha così eseguito la misura, riguardante un immobile situato a San Giorgio a Cremano, conti correnti, somme di denaro contante e orologi di lusso, per un valore complessivo di 1,6 milioni di euro.

Al Villaggio Prenestino armi e munizioni detenute illegalmente

I Carabinieri della Sezione Operativa della Compagnia di Frascati, nel corso di un'attività di controllo, sono giunti presso l'abitazione di un uomo, in zona Villaggio Prenestino, già noto alle forze dell'ordine, dove hanno rinvenuto varie armi, tra cui una pistola Beretta cal. 7,65 e due fucili da caccia cal. 12, di provenienza clandestina e numeroso munizionamento, proiettili per pistola e cartucce per fucili - anche a piombo spezza-

Inoltre, nelle pertinenze dell'abitazione, sono state rinvenute numerose autovetture di provenienza illecita, tra cui un Range Rover Velar, alcune già smontate e i cui pezzi pronti per la vendita sul mercato nero.

Il tutto è stato sottoposto a sequestro penale e l'uomo è stato arrestato per la detenzione delle armi clandestine e condotto ai domiciliari. Il suo arresto è stato convalidato dal Tribunale di Roma che, in attesa del processo, ha disposto per lui la misura degli arresti domiciliari.

Le indagini proseguono e le armi verranno inviate agli esperti balistici del Ris Carabinieri di Roma per accertare



un eventuale utilizzo in episodi delit-

Si precisa che il procedimento versa nella fase delle indagini preliminari per cui l'indagato deve ritenersi innocente fino a condanna definitiva.

Nel centro di Largo Perassi tentano di uccidere un egiziano lanciandolo dal balcone

Lite religiosa, tre pakistani in arresto



I Carabinieri della Compagnia di Roma Trastevere hanno arrestato 3 cittadini del Pakistan di 23, 25 e 26 anni, in Italia senza fissa dimora ma temporaneamente domiciliati presso il centro di permanenza di largo Tommaso Perassi, tutti gravemente indiziati del reato di tentato omicidio in concorso ai danni di un cittadino egiziano di 23 anni, ospite dello stesso centro. I Carabinieri a seguito di richiesta giunta al numero di emergenza 112, hanno raggiunto la struttura che ospita diversi cittadini stranieri, dove poco prima, era stata segnalata una lite e la conseguente caduta di un uomo dal balcone del primo piano. I Carabinieri hanno raccolto gravi elementi indiziari in ordine al fatto che i tre uomini pakistani, per futili motivi, avrebbero offeso con frasi discriminatorie, pare con riferimento alla propria fede religiosa, il 23enne egiziano e successivamente lo avrebbero afferrato per le braccia e le gambe e una volta sollevato di peso lanciato di peso dal balcone della camera dove erano alloggiati, situata al primo piano, ad una altezza di circa 4 metri. La vittima è stata soccorsa dal personale del 118 e trasportata all'Ospedale Aurelia Hospital, in codice rosso ma non in pericolo di vita, dove è ancora ricoverata in osservazione.

Il Tribunale di Roma ha convalidato il fermo e ha disposto il carcere per tutti.





4 • Roma domenica 23 lunedì 24 luglio 2023 **la Voce**

La Giunta, su proposta dell'assessore all'Agricoltura, ha dato l'ok al "complemento 2023-2027"

Sviluppo rurale, La Regione approva le modifiche

Novità l'insediamento dei giovani agricoltori e sul benessere animale

La Giunta regionale del Lazio, presieduta da Francesco Rocca, ha approvato, su proposta dell'assessore all'Agricoltura, Giancarlo Righini, la delibera riguardante le "modifiche al Complemento dello Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027" e "l'approvazione del cronoprogramma dei bandi". Le principali novità riguardano l'insediamento dei giovani agricoltori e in particolare la differenziazione del premio in funzione della ubicazione dell'azienda in cui si trovano. 70mila euro saranno concessi per insediamenti in zone svantaggiate montane, zone svantaggiate con vincoli naturali significativi diversi dalle zone montane e zone soggette a vincoli specifici;

50mila euro invece per insediamenti in altre zone.

Per quanto riguarda il Benessere animale l'impegno economico diventa annuale e non più quinquennale. Un'ulteriore modifica finanziario in termini di spesa



riguarda l'attuazione delle strategie di sviluppo locale che saranno in capo ai Gruppi di Azione Locale che potranno costituirsi con un numero minimo di Comuni associati non inferiore a

Per l'attuazione di tali strategie la Regione Lazio ha stanziato 73 milioni di euro con un piano pubblica compreso tra 2 milioni di euro e 6,5 milioni di euro.

«Grazie a questo provvedimento spiega l'assessore all'Agricoltura, Giancarlo Righini - rendiamo il Csr 2023-2027 più corrispondente alle richieste pervenuteci dalle imprese agricole. In particolare, regoliamo la formazione dei Gal che sono strumenti fondamentali per sostenere l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali e per contrastare i fenomeni di spopolamento, povertà e degrado di alcune zone oramai da troppo tempo abbandonate a sé stesse". Nel complesso il Complemento dello Sviluppo Rurale 2023-2027 è di oltre 602 milioni di euro. Di questa cifra fanno parte 107 milioni destinate ad adattare e mantenere le produzioni Biologiche; 44 milioni per il benessere animale e altrettanti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Altri 134,5 milioni per gli investimenti di cui 90 milioni sono per quelli produttivi agricoli e 44,5 milioni per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, mentre 62 milioni per l'insediamento dei giovani agricoltori. 52 milioni, infine, sono per il sostegno a zone con svantaggi

in Breve



È morta la mamma di Alessandro Gassman

Tre punti ritenuti strategici dal partito locale di Rutelli. L'area amministrativa: la carenza di personale è una problematica atavica nel nostro comune. Questa carenza da sempre ha creato problemi all'andamento amministrativo, mentre ai cittadini ha creato problemi nei servizi, come nel settore urbanistica, lavori pubblici e ambiente, tributi, servizio anagrafe, ma i problemi i più evidenti e seri sono riferiti alla vigilanza e sicurezza del cittadino, mi riferisco alla carenza di personale nel corpo dei vigili urbani. Le chiedo a nome e per conto del partito che rappresento, quindi di tutti i cittadini che in esso si riconoscono.

Italiano 300 e 296 del 28/12/06 art. I commi

Divenuta legge dal 27.02.07 e direttiva n. 7 del 30.04.07 (denominata decreto mille proroghe - legge finanziaria 2007) decreto riferito alla stabilizzazione del personale precario nella Pubbicla Amministrazione. Così come sostenuto anche dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 274 del 24-07-03. Area

Lo youtuber torna a postare



Torna a postare sui social uno degli youtuber del gruppo coinvolto nell'incidente avvenuto, il 14 giugno scorso, in zona Casal Palocco a Roma, dove nello scontro con una Lamborghini morì il piccolo Manuel, di quasi 5 anni, che viaggiava sulla Smart insieme alla mamma e alla sorellina. Ha postato su Instagram un video in cui canta, insieme a una ragazza, il ritornello della canzone 'Sorriso' di Calcutta, sulla riva di un ruscello, e sul filmato campeggia la scritta 'Ti amo'.

Dopo l'incidente il profilo social dello youtuber era stato sommerso di commenti e critiche tanto che allora aveva voluto fare una precisazione postando una frase: "Il trauma che sto provando è indescrivibile, ci tengo solo a dire che io non mi sono mai messo al volante e che sto vicinissimo alla famiglia della vittima".

La Polizia di Stato sospende la licenza di un locale di intrattenimenti danzanti e concerti per 10 giorni

Dovrà restare chiuso per 10 giorni il locale in zona Eur, dove un giovane, nel corso della serata tra il 7 e l'8 luglio scorso, avrebbe assunto sostanze stupefacenti, decedendo successivapresso l'ospedale mente Sant'Eugenio per arresto cardiocircolatorio a seguito di overdo-

Il Questore di Roma, dopo aver esaminato l'istruttoria redatta dalla Divisione di Polizia Amministrativa e sulla base delle risultanze investigative del IX Distretto Esposizione, ha adottato un provvedimento,



previsto dall'articolo 100 del TULPS (Testo Unico di Pubblica Sicurezza), con il quale ha disposto la chiusura dell'esercizio, con conseguente sospensione della licenza per la durata di l'esercizio pubblico ove sarebbe avvenuto l'acquisto e l'assunzione di sostanza stupefacente da parte del giovane, successivamente deceduto, e di almeno altri quattro ragazzi.

Alla base del provvedimento i

gravi eventi occorsi presso

A dare esecuzione al provvedimento sono stati gli agenti del locale commissariato che, così come prescritto, hanno affisso sulla porta del locale il cartello con la dicitura "Chiuso con provvedimento del Questore di

Quattro ore di sciopero per autobus, tram, filobus, metro e ferrovie ex concesse

Trasporti, lunedì difficile sulla rete Atac

Sulla rete Atac lo sciopero sarà di quattro ore, dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Lo sciopero riguarda anche i collegamenti eseguiti da altri operatori in regime di subaffidamento, e dunque anche Cotral. Il servizio sarà garantito sino alle ore 8.29, poi, sino alle ore 12.30, le corse non saranno garantite sull'intera rete. Alle ore 12.30 è prevista la ripresa del servi-

Durante le sciopero, nelle stazioni della rete metroferroviaria che resteranno eventualmente aperte non sarà garantito il servizio di scale mobili, ascensori e montascale, né il servizio delle biglietterie. I parcheggi di interscambio resteranno aperti.

Le motivazioni dello sciopero

Lo sciopero è stato proclamato a livello

nazionale, spiegano i sindacati, "per la cancellazione degli aumenti delle tariffe dei servizi ed energia, congelamento e calmiere dei prezzi dei beni primari e dei combustibili, per il blocco delle spese militari e dell'invio di armi in Ucraina, nonché investimenti economici per tutti i servizi pubblici essenziali, per il superamento dei penalizzanti salari d'ingresso garantendo l'applicazione contrattuale di primo e secondo livello ai neo assunti, e per la necessità di modificare l'ossessionante e vizioso criterio che, inneggiando al risparmio".

A questo si aggiungono richieste relative alla sicurezza dei lavoratori e del servizio, con l'introduzione del reato di omicidio sul lavoro, e poi "il salario minimo per legge a 10 euro l'ora contro la pratica

dei contratti atipici e precariato, il libero esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, e una legge sulla rappresentanza che superi il monopolio costruito sulle complicità tra le organizzazioni sindacali e le associazioni datoriali di categoria".

Intanto oggi domenica dalle 9 alle 11, è in programma la Corsa de' Noantri. La gara partirà da largo San Giovanni de Matha per arrivare in piazza Tavani Arquati percorrendo via delle Lungaretta, piazza in Piscinula, via San Francesco a Ripa, via Manara, via Mameli, via Dandolo, largo porta San Pancrazio, via Garibaldi, via di Porta Settimiana, via della Lungara, lungotevere Gianicolense, via Filipperi. Possibili deviazioni o brevi stop per le linee del trasporto pubblico.

Metro A: verifiche elettriche, fra Ottaviano e Battistini

Il servizio della metro A, nella tratta Ottaviano-Battistini, è stato ieri mattina momentaneamente sospeso e sostituito da bus a causa delle necessità di svolgere controlli sulle linee elettriche, che nei giorni scorsi hanno subito gravi inconvenienti a causa del buco di alimentazione per ragioni non dipendenti da Atac. I tecnici Atac hanno effettuato verifiche sugli impianti di linea e sulle sottostazioni elettriche di Cipro e Battistini.



la Voce domenica 23 lunedì 24 luglio 2023

I legali del comitato No di Santa Palomba pronti al ricorso in Consiglio di Stato

Il Tar respinge il ricorso contro l'inceneritore

Il Tribunale ha rigettato i ricorsi perché "destituiti di fondamento"

La quinta sezione del Tar Lazio ha respinto, nei giorni scorsi, con sentenza il ricorso di diversi comitati di cittadini del quartiere Santa Palomba di Roma contro la realizzazione di un inceneritore da 600mila tonnellate. Nel dettaglio i comitati avevano impugnato e chiesto l'annullamento delle ordinanze con cui il commissario di Governo al Giubileo e sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, aveva determinato il piano rifiuti di Roma Capitale, la sua approvazione in seguito a una valutazione ambientale strategica condotta dalla Città Metropolitana di Roma e la realizzazione nella zona industriale di Santa Palomba di un inceneritore da 600mila tonnellate. I legali del comitato No Inceneritore di Santa Palomba stanno leggendo le motivazioni e vagliando se sussistono le ragioni per un ricorso in Consiglio di Stato.

Il Tar Lazio ha rigettato i ricorsi perché "destituiti di fondamento". I comitati hanno contestato, tra le altre cose, la legittimità costituzionale di una norma molto generica all'interno della quale trovano spazio la nomina di Roberto Gualtieri a commissario per il Giubileo e, all'interno di questa, l'estensione dei suoi poteri straordinari anche ai rifiuti.

Per i giudici amministrativi "la coerenza della disposizione con l'oggetto e le finalità del decreto legge - si legge nella sentenza deve essere anzitutto riguardata in relazione al suo titolo ('Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti'), rispetto al quale non sembra potersi negare che la risoluzione delle questioni legate alla gestione dei rifiuti di Roma Capitale, e alla chiusura del ciclo degli stessi, anche assicurata da una razionalizzazione e realizzazione di nuovi impianti, ivi compreso il termovalorizzatore, abbia attinenza sia con le più generali politiche energetiche, sia con la realizzazione di condizioni atte a valorizzare la produttività delle imprese e l'attrazione degli investimenti".

Quanto invece alla presunta illegittimità costituzionale sollevata dai comitati sul superamento dei poteri ordinari (in tema di rifiuti) spettanti alla Regione Lazio e affidati al commissario Gualtieri fino al dicembre 2026 "deve negarsi che la legittimazione a evocare l'illegittima temporanea sottrazione di com-



petenze amministrative possa spettare ad altri che alla Regione Lazio, in funzione di una vindicatio potestatis connessa alla lesione della sfera del proprio ambito soggettivo giuridico, da far valere con giudizio principalo"

Insomma, solo la Regione avrebbe potuto impugnare questa "sottrazione di potere" ma "nel caso di specie la Regione Lazio non ha promosso alcun giudizio di legittimità costituzionale". Anzi, con la legge istitutiva degli Egato (gli enti di gestione degli ambiti territoriali ottimali dei rifiuti) "la Regione Lazio, nell'esercizio della propria sfera di competenza legislativa ex art. 117 Cost., ha ritenuto di enucleare essa stessa una disciplina specifica relativa alla gestione dei rifiuti di Roma Capitale e di introdurre due ambiti territoriali ottimali speci-

fici, uno per il territorio di Roma Capitale, l'altro per il territorio della Città metropolitana".

Quanto invece alla nomina del sindaco di Roma come commissario di Governo al Giubileo e ai rifiuti della Capitale, per i giudici amministrativi "nessuna legittimazione e interesse possono vantare le parti ricorrenti a contestare in sé il provvedimento di nomina, rispetto al quale non hanno formulato, peraltro, specifiche censure; d'altro canto, per le plurime ricadute sul territorio metropolitano del grande evento giubilare, e dei connessi afflussi di pellegrini e turisti, è affatto logica e razionale la scelta, in coerenza con il precedente Giubileo, di individuare il commissario straordinario nella figura del Sindaco di Roma Capitale".

Fonte Agenzia DIRE

È partita la campagna di promozione della regione, l'obiettivo è aumentare il numero dei visitatori

"C'è tutto un Lazio intorno" per i turisti

"C'è tutto un Lazio intorno" pronto ad accogliere a braccia aperte chi arriva per vivere una vacanza in un territorio ricco di arte, tradizioni, storia, paesaggio e suggestive scenografie naturali. Questo il claim della campagna di promozione turistica, partita nei giorni scorsi, con l'obiettivo di contribuire ad aumentare i flussi dei visitatori e i pernottamenti.

L'immagine scelta è quella di un pianeta, il "Pianeta Lazio", dove si fondono le cinque province della regione, con al centro due persone entusiaste che abbracciano idealmente il paesaggio che si sviluppa intorno, comunicando così un messaggio di benvenuto. È il Lazio che accoglie a braccia aperte offrendo una esperienza sorprendentemente vicina, capace di trasportare lontano. La comunicazione, in doppia lingua, si articolerà su tutto il territorio regionale e in quello limitrofo, nelle stazioni ferroviarie, sul web, sui social, sulle radio e "C'è tutto un Lazio



intorno" sarà declinato anche in lingua inglese - "All you need is Lazio" - a sottolineare il mondo di opportunità di cui si può godere semplicemente allungando la permanenza. Tutti gli indicatori dicono che a Roma si sta registrando un flusso maggiore di visitatori rispetto allo stesso periodo del 2019. E il dato è destinato a crescere. Infatti, le previsioni dicono che il 2023 non solo sarà l'anno del recupero del comparto turistico, ma sarà soprattutto l'anno del sorpasso sul 2019, quando si annotarono numeri record in ambito turistico. Nello specifico, gli arrivi rappresentano un vero e proprio boom nel primo semestre del 2023. Secondo i dati (per ovvi motivi provvisori) di Radar, Osservatorio del turismo della Regione, il Lazio ha ottenuto un più 45,88% di visitatori rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il dato è così ripartito nelle province: più 49,43% a Roma (4.625.696 turisti rispetto a 3.095.479); più 31,45% a Frosinone (160.946 turisti rispetto a 122.440); più 22,07% a Viterbo (124.461 turisti rispetto a 101.955); più 5,04% a Latina (152.576 turisti rispetto a 145.252); più 4,36% a Rieti (21.724 turisti rispetto a 20.817). In questo contesto, l'obiettivo della Regione Lazio è quello di avviare la rivisitazione delle normative regionali, favorendo i testi unici volti alla valorizzazione e alla messa a sistema dei comparti legati al turismo, anche e soprattutto in prospettiva del Giubileo 2025.

"Lazio in tour gratis 2023" incentivo al trasporto pubblico

Treni e bus "free" per i più giovani

La Giunta regionale, presieduta da Francesco Rocca, su proposta dell'assessore alla Mobilità, ai Trasporti, alla Tutela del Territorio, al Ciclo dei rifiuti, al Demanio e Patrimonio, Fabrizio Ghera, e di concerto con l'assessore alla Cultura, alle Pari opportunità, alle Politiche giovanili e della Famiglia, al Servizio civile, Simona Baldassarre, ha approvato la delibera con la quale si dà il via all'iniziativa "Lazio in tour gratis 2023", allo scopo di incentivare l'uso del trasporto pubblico da parte dei giovani tra i 16 e i 25 anni.

L'iniziativa prevede la gratuità nell'utilizzo dei mezzi Cotral e Trenitalia, in secon-

da classe, all'interno del territorio regionale, per i ragazzi residenti nei Comuni del Lazio e iscritti alla Lazio Youth Card. Dallo scorso 21 luglio e fino al 15 settembre 2023, infatti, per la durata di 30 giorni consecutivi, gli aventi diritto potranno usufruire di tale

agevolazione.

«Con questa iniziativa rispondiamo alle richieste dei giovani in fatto di politiche ambientali e riduzione dei costi dei servizi che li riguardano, in maniera concreta - spiegano Ghera e
Baldassarre - Consentiremo ai
ragazzi di viaggiare gratis
sul trasporto regionale su
ferro e gomma, durante il
periodo delle vacanze.
Spero che tale provvedimento possa spingerli a
esplorare la nostra bellissima regione, così ricca di borghi e natura, che potranno visi-

tare senza costi di trasporto. Zaini in spalla, è ora di partire. Attraverso vacanze sostenibili, sia dal punto di vista ambientale che economico».



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Progetti grafici bigliettini da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi
Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



6 • Roma domenica 23 lunedì 24 luglio 2023 la Voce

In 14 mesi e con una spesa di oltre 8 milioni sarà completamente ristrutturato

Un nuovo look per il Ponte dell'Industria

Da oggi cambia la viabilità. Ānas consegnerà l'opera a settembre 2024

Scongiurare la chiusura definitiva, prevista nel 2026, e restituire alla città un'opera importante sia dal punto di vista dei collegamenti, sia da quello storico, trattandosi di un ponte che appartiene al patrimonio culturale di Roma.

Questi sono gli obiettivi dei lavori di riqualificazione che interesseranno Ponte dell'Industria. Da lunedì, infatti, il ponte verrà chiuso e riaprirà definitivamente a settembre 2024. Alla fine dei lavori, l'opera sarà completamente messa a norma, anche antisismica, e sarà transitabile da autobus, veicoli e sarà dotato di una passerella protetta per il passaggio a piedi.

Il cantiere avrà una durata di 14 mesi ed è finanziato con circa 8 milioni di euro di fondi giubilari. Sarà Anas ad eseguire i lavori, grazie a una convenzione con il Comune di Roma.

Nella prima, sarà realizzata una passerella provvisoria dove posizionare i sottoservizi presenti sul ponte, in modo da non interrompere mai le forniture di luce, gas e telecomunicazioni agli abitanti della zona. La passerella verrà smontata al termine dei lavori sul ponte. Nelle fasi successive sarà eseguito un intervento di manutenzione straordinaria che prevede lo smontaggio dell'im-



placato, il consolidamento delle strutture di sostegno e il restauro delle travi reticolari. In seguito, verrà rimontato il ponte con l'allargamento della sede stradale a 11 metri, rispetto agli attuali 7, con conseguente aumento del carico fino a 26 tonnellate il carico ammissibile per il transito dei bus. Sarà ripristinato l'impalcato, realizzata la pavimentazione e a conclusione collaudata l'intera struttura. Nel corso dei lavori, la ciclabile lungo la banchina del Tevere non subirà alcuna chiusura.

Come cambia la mobilità

Dalle 22 del 23 luglio entrerà in vigore una viabilità alternativa in via del Porto Fluviale, via dei Magazzini Generali, via del Gazometro, via delle Conce, lungotevere Vittorio Gassman, via Ettore Rolli e lungotevere degli Artigiani. In dettaglio: Su via del Porto

Fluviale sarà in vigore il divieto di transito, tranne per il traffico locale e mezzi del cantiere. All'altezza di via delle Conce, per i veicoli provenienti da via Ostiense e diretti verso Ponte dell'Industria sarà obbligatorio svoltare a destra o a sinistra; all'intersezione con via del Commercio, per i veicoli da via Ostiense e diretti verso Ponte dell'Industria, vi sarà l'obbligo di svoltare a sinistra; all'incrocio con via del Commercio, la viabilità sarà a senso unico alternato con diritto di precedenza per i veicoli da Riva Ostiense; Divieto di transito anche in via dei Magazzini Generali, sempre con l'eccezione del traffico locale. I veicoli da via Ostiense e diretti a via del Commercio, dovranno svoltare all'altezza di via del Gazometro. Su via del Gazometro è previsto l'obbligo di proseguire dritto o a destra all'altezza di via del Porto Fluviale; Obbligo di proseguire diritto o a sinistra anche in via delle Conce all'intersezione con via del Porto Fluviale, per i veicoli provenienti da piazza Vittorio Bottego; Sul lungotevere Gassman, i veicoli in arrivo da lungotevere di Pietra Papa all'intersezione con Antonio Pacinotti dovranno svoltare a sinistra; In via Ettore Rolli, tra via Bellani e via Castaldi, in direzione di Porta Portese, resta il parcheggio in fila e non più "a spina"; Sul lungotevere degli Artigiani, tra via Angelo Bellani e l'intersezione con via Barisano da Trani, sarà abolito il parcheggio centrale e sul lato destro, in direzione di Ponte Testaccio e entrerà in vigore il divieto di fermata. Inoltre sulla rampa di ingresso alla banchina del fiume, sarà vietato il transito pedonale e ciclabile della rampa di ingresso alla banchina del fiume.

La mobilità seguirà il precedente schema adottato dopo il rogo del 2021. In particolare, saranno modificati i tempi dei semafori per ridurre al minimo i disagi dovuti alla chiusura. Le principali direttrici interessate dal flusso veicolare saranno Ponte Testaccio, Ponte Marconi, lungotevere Testaccio e il viadotto della

Allerta caldo

La Capitale non dimentica l'amico "Fido"



Adottiamo anche con i nostri animali domestici le corrette precauzioni per evitare le conseguenze dannose delle alte temperature, secondo il vademecum diffuso dall'Ente Nazionale Protezione Animali, Enpa. Innanzitutto, non lasciamo mai il nostro animale in macchina: la temperatura all'interno dell'abitacolo, infatti, sale rapidamente, anche con i finestrini aperti, e può arrivare a 70 gradi.

Ovviamente, come buona regola per tutti, evitiamo di fare uscire il cane nelle ore più calde della giornata, indicativamente fra le 11,00 e le 16,00, per non farli incorrere nei colpi di calore. Fare anche molta attenzione all'asfalto bollente: i nostri cani potrebbero scottarsi le zampette: se è troppo rovente per i nostri piedi lo sarà anche per i sensibili polpastrelli dei nostri amici a quattro zampe. Attenzione quindi alle passeggiate in città. Tra le mete preferiamo i parchi ombreggiati: gli alberi e i pergolati permettono a te e al tuo cane di godervi il fresco mentre camminate; decisamente meglio rispetto alle strade asfaltate!

Se il cane mostra segni di un colpo di calore - pelle che scotta, andatura barcollante, respiro affannoso - la prima cosa da fare è spostarlo dal sole e abbassare la sua temperatura corporea bagnandolo con acqua con un panno o con le mani, senza immergerlo, su tutto il corpo e specialmente sul collo, sotto la testa e sull'addome. L'intervento più saggio dopo queste azioni è in ogni caso portare l'animale il prima possibile in un centro veterinario attrezzato. Attenzione anche alle scottature solari. È possibile proteggere i nostri animali domestici applicando una crema solare ad alta protezione alle estremità bianche e sulle punte delle orecchie prima di farli uscire. Un angolo fresco è importante per proteggere il nostro animale dal caldo: dovrà essere sempre accessibile e areato. Per esempio, nel caso in cui il cane o il gatto siano abituati a stare all'aperto, assicuratevi che abbiano a loro disposizione un luogo in cui riposarsi all'ombra. Soprattutto durante i mesi estivi, è di primaria importanza che la ciotola dei nostri animali sia sempre piena di acqua fresca e a loro disposizione.

Roma Capitale è intervenuta, dettando regole specifiche riguardo gli animali ricoverati presso i canili rifugio comunali, che nel periodo estivo caratterizzato dalle alte temperature potranno accedere alle aree di sgambamento ed alle passeggiate evitando le ore più calde. Anche per i cavalli delle "botticelle" sono state approntate precauzioni ulteriori, con l'Ordinanza del Sindaco n. 75 del 28 giugno 2023 è stato disposto il divieto di circolazione dei veicoli a trazione animale dalle ore 11,00 alle ore 18,00 nelle giornate caratterizzate dai livelli di rischio 2 e 3. Queste le indicazioni del Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale, Direzione Agricoltura e Benessere degli Animali.

L'Assessora all'Ambiente Alfonsi: "I controlli dureranno tutta la settimana prossima"

Per i pini di Roma nuove verifiche

Nuovo sopralluogo dell'Assessora all'Ambiente Sabrina Alfonsi nell'area di Piazza Venezia dove, nei giorni scorsi, si è verificata la caduta di un pino. I tecnici sono intervenuti per il secondo livello di controllo delle alberature, dopo i controlli visivi. Saranno 27 i pini oggetto di verifica: in campo un responsabile del Servizio giardini di Roma e un esperto agronomo che procederanno alle verifiche strumentali per valutare la consistenza del tronco, prima, per poi andare avanti con le prove di trazione. In programma l'abbattimento di tre pini in piazza San Marco.

"Sono in corso i controlli strumentali dei 27 pini che si trovano nell'area di piazza Venezia e che servono a capire la consistenza dell'apparato interno al tronco per valutare se ci sono carie come quelle trovate nel primo pino caduto" - ha spiegato l'assessora. "Da sabato sono iniziati i controlli di trazione, il terzo livello di controllo dopo quello visivo e quello strumentale, che sono i più complessi".

I controlli dureranno tutta la settimana prossima e nel frattempo inizieranno anche quelli sui pini di via dei Fori Imperiali. "Arriveremo fino a Largo Corrado Ricci dove i pini sono già stati controllati con le prove di trazione perché lì è previsto uno dei tre interventi Pnrr della Sovrintendenza - ha proseguito Alfonsi -. Il 25 luglio abbiamo già fissato una riunione con la Sovrintendenza capitolina per capire come mettere in relazione gli interventi Pnrr, le prove di trazione e come comportarci".

Per quanto riguarda le aree più a rischio caduta "dopo la Cristoforo Colombo, dove abbiamo già effettuato totalmente le prove di trazione perché avevamo trovato diversi pini da abbattere in una strada con grande rischio per la popolazione, sarà la volta di via di Castel Fusano e della via del Mare, sia per la quantità di pini presenti che per l'attacco maggiore di Toumeyella" - ha aggiunto Alfonsi.

Nonostante i due episodi degli ultimi giorni, gli uffici hanno registrato una diminuzione dei crolli di alberature: dai 143 segnalati nel 2018 si è passati a 36 nel 2022. Per quanto riguarda i sinistri erano 1.710 nel 2018 - in seguito ai quali è stato chiesto a Roma Capitale un rimborso - mentre sono stati 440 del 2022. In quest'ultimo caso il dato comprende

anche i danni causati dalla caduta di un ramo e non solo dai crolli.

"Questo vuol dire maggiore cura per gli alberi - ha commentato Alfonsi - maggiore sicurezza per la cittadinanza e minore costo economico. Inoltre siamo passati da circa 6 mila potature nel 2020 a 70 mila nel 2022. E il cronoprogramma prevede che da qui a 5 anni siano potati tutti i pini di Roma".

A fronte degli abbattimenti, Roma sta provvedendo anche a un piano di ripopolamento dei pini, alberi indispensabili per il piano di adattamento climatico della Capitale.

"Abbiamo fatto un'indagine di mercato per trovare 50/60 pini di medie dimensioni (per evitare che la Toumeyella possa attaccarli) da posizionare nell'area centrale di Roma.

I pini - ha concluso Alfonsi - sono uno dei simboli della Capitale, indispensabili sia a livello paesaggistico che per il piano di adattamento climatico e per ripopolare le zone di Roma con più isole di calore, come la zona est, che è quella più inquinata. Ad ogni modo, qualunque pianta non potrà essere messa a dimora prima di ottobre, perché ora fa troppo caldo".

Terza Pagina • 7 la Voce domenica 23 lunedì 24 luglio 2023

Rilettura del bel libro di Maurizio Gregorini. A dicembre, l'edizione pubblica e completa

"KI": visioni celestiali e abissali ed evoluzione poetica della coscienza

L'opera è uno scrigno di preziose conoscenze,

di elevazioni e trasmutazioni alchemiche

L'attuale edizione di "Ki. Segni dallo spirito", del poeta romano Maurizio Gregorini, include parecchie varianti e un secondo 'atto' non incluso in precedenza. La prima edizione (anch'essa privata e di sole cento copie, novembre 2020), fu mandata in stampa affinché Monsignor Angelo Cordelli, a cui il libro è dedicato, potesse vederlo e goderne. A quella edizione era inclusa una lettera che nella nuova versione non trova spazio (la riportiamo qui per la singolare significatività: "Angelo, caro unico amico, sai bene come non sia solito mostrare la mia intimità. L'educazione che ho ricevuto da Letizia ha dato frutti delicati, in mezzo alla volgarità che ci circonda; riesco solo a legare a me con la poesia gli affetti più cari e, anche se per motivi dissimili, come è avvenuto tempo fa per Raffella Belli con 'Scaglie di passione', ora accade con te. Non conosco atto d'amore più appassionato, più forte e tenace. Do alle stampe 'KI. Segni dallo spirito' perché te lo devo: ore e giornate e anni trascorsi insieme in un dialogo solo apparentemente asimmetrico, tu dalla parte della fede di Dio, io da quella della religiosità dello spirito. È testimonianza non solo della nostra incomparabile amicizia, ma delle certezze e insieme dei dubbi. Dinanzi allo strazio, all'angoscia di questo periodo, le parole si indeboliscono, non riescono a raccogliere il pensiero ed esprimerlo: ho il cuore lacerato, ogni suono che nella mente si compone in una frase mi appare un esile balbettio che non posso ridire sulle labbra. Può darsi che, barca e remi in mano, occorra avviarsi quietamente sulle acque dell'oceano del Nulla; quel 'Nulla' che - lo sai - è qui inteso nell'accezione turoldiana, come luce e pienezza, e non buio o vuoto. Inutile negarlo: innanzi alla morte che inizia a bussare assiduamente alla porta della vita, restiamo inermi. Poco resta da fare, ma possiamo farlo nel modo migliore, con fede, senza indifferenza, per chi va e per chi, ancora per poco, resta. Sono versi che portano il mio nome, e anche se le parole sono quelle di chi le ha scritte, questo libro ha in ogni sillaba l'improndella tua anima. Rileggendomi, ho capito che gli

autori erano due. Ecco perché te

di Vincenza Fava lo dedico, per quale ragione appartiene a me ma anche a te. L'affetto, le cure che mi hai sempre donato, te li ricambio, restituendoti col mio canto il tuo canto. Turoldo diceva che 'mai la stessa onda si riversa nel mare, e mai la stessa luce si alza sulla rosa: né giunge l'alba che tu non sia già altro'. È vero, ogni giorno siamo sempre altro, ma con una fiamma inestinguibile nel cuore. Mi conosci nel profondo, non amo gli addii, preferisco gli arrivederci; e questo è un arrivederci. Ti lascio dunque alla lettura di queste pagine con una carezza leggera, quella delle parole dell'adorato Abbé Pierre: 'Io sopporto di vivere così a lungo soltanto perché ho in me questa certezza: morire, lo si creda o no, è incontro'. Indubitabile. Sicuro che anche per te sia così. Ti abbraccio fraternamente"): al suo posto, in seconda e quarta di copertina, ci sono cinque commenti che chiariscono al lettore un libro di poesia di certo non di uso comune. Chiude questa nuova versione di "Ki. Segni dallo spirito", un'intrinseca intervista a cura di Giovanna La Vecchia, uscita per il mensile on line "Condivisione democratica". Ma veniamo al libro: la poesia si fa verità quando nel leggere alcuni versi ci sentiamo proiettati dentro il nostro universo, quando tocca quelle corde dell'umana sensibilità che ci permettono di piangere, riflettere, assaporare e valutare il nostro percorso esistenziale, che trova la sua perfetta strada di consapevolezza nella

spiritualità, in quei percorsi impegnativi e al tempo stesso armoniosi che ci conducono a vette altissime, di un'intensità tale che facciamo fatica quasi a sostenerla. Per molti è noto: siamo esseri spirituali in un corpo umano. Ed è quello che si prova leggendo Maurizio Gregorini: "La realtà è un incessante dislocare | da un cuore all'altro nell'anomalo | groviglio di dolenza che è il mondo". Con siffatti versi il poeta ci conduce per mano nel sottile e misterioso mondo della trascendenza, tangibile connessione con un sé superiore per esaltare la vita che scorre attraverso quel pneuma che permette l'esistenza di ogni essere vivente su questa terra. E solo quando sapremo di essere simili a ogni forma di vita, senza alcun tentativo di possedere o di sentirsi superiori, senza alcuna aspettativa, se non la propria evoluzione interiore, allora potremo sperimentare il senso di ciò che viviamo. Le poesie di questa intima raccolta, nata da un dialogo lunghissimo nel tempo con l'amico Angelo Cordelli, scomparso il 25 dicembre 2020, ci preparano a un terreno da coltivare, quello dell'Amicizia, che si apre a visioni celestiali e abissali ad un tempo, perché vedendoci attraverso l'occhio di chi ci sta davanti riusciamo a scoprire qualcosa di noi stes-

si; ebbene sì, anche la nostra parte più divina, che prima non riuscivamo a scorgere. Nella dolenza, nel constatare il dolore del mondo, che a prensibile sulle nostre spalle, c'è sempre una via d'uscita e questa strada si trova dentro di noi, umili specchi di un universo infinito. Rileggendo la seconda edizione uscita (la terza e definitiva, comprensiva del terzo atto inedito, sarà editata in versione pubblica verso la fine di quest'anno dalla neonata casa editrice 'Il simbolo', 180 pagine, 15,00 euro), percepiamo esattamente come "KI - Segni dallo Spirito" sia la testimonianza di un progressivo e doloroso risveglio spirituale che si avvale di una relazione di amicizia per esperire il superamento del rapporto dualistico all'interno di sé stessi. L'io del poeta attinge ai quattro elementi naturali: all'aria simboleggiata dalla spada mentale, metafora di chiarezza, stabilità, ordine e al tempo

stesso della capacità di poter ferire - elemento che fa muovere il pensiero nel liberarsi dai condizionamenti prettamente "umani" per elevarsi alla verticalità, pur con tutte le contraddizioni e gli ostacoli che la mente tenta di innescare lungo il percorso. E aria come respiro associato al chakra del cuore per raggiungere le alte vette della compassione; al fuoco, agente vivificatore e purificatore, artefice di profonde metamorfosi passando attraverso un integro disordine, la cui luce diventa il riflesso dello Spirito; l'acqua - "il fiume che lambisce la terra di una foresta vergine e immacolata, mare di una attesa che non conosce tristezza" - elemento femminile di creazione e accoglienza, battesimo di purezza e rinascita; e infine la terra, ventre che accoglie lo Spirito, dove la vita inizia e finisce il

suo ciclo. Questa silloge è uno scrigno di preziose conoscenze, di elevazioni e trasmutazioni alchemiche. È il mutamento delle vibrazioni che dal dolore per una perdita arrivano alle più alte frequenze che annullano ogni sentire per l'unione con l'ordine dell'universo. Il destino, a differenza del Fato, può essere mutato, grazie a un'elevazione di coscienza riconducendoci alla missione vera della nostra anima prima che tutto accadesse nella contingenza del tempo e dello spazio. È proprio questa la sfida per il poeta nel suo incontenibile versificare: arrivare alla consapevolezza che ci si possa affrancare, già su questa terra, dal corpo di dolore in cui siamo incarnati, perché "chi non ha trovato il Cielo - quaggiù - lo mancherà lassù - perché gli Angeli affittano Casa vicino alla nostra, ovunque ci spostiamo" scriveva Emily Dickinson. L'altro, allora, amico, confidente e confessore, diventa lo specchio in cui riusciamo a vederci per ciò che siamo, la

porta d'ingresso alla nostra

essenza, e quando la "mietitri-

ce" arriva, portando via l'altra

parte di noi stessi, il poeta sa

che deve ricrearla dentro di sé

attraverso la potenza creatrice

del Verbo. Ecco che dal due si

arriva all'Uno in uno stato di

emancipata connessione con il

mondo invisibile, cui tutti

potremmo attingere se solo

riuscissimo a comprendere

che le porte del cuore vanno alimentate ogni giorno con il

respiro che ci attraversa per

renderci la vera luce cui ane-







8 • Cerveteri domenica23 lunedi 24 luglio 2023 la Voce

Imbrattato il murales di Cerenova su Falcone e Borsellino, la nota dell'Ass. Libera Cerveteri-Ladispoli

Da "Libera, Associazioni, numeri e nomi contro la mafia" Presidio di Cerveteri e Ladispoli riceviamo e pubblichiamo: "L'altro giorno un fatto gravissimo ci ha amareggiato e indignato ed ha indignato tante altre persone: è stato gravemente imbrattato il murales di Cerenova su Falcone e Borsellino, i due coraggiosi giudici uccisi, insieme ai loro uomini della scorta, dalla mafia. La notizia è già uscita sulla stampa locale e nazionale, ma noi, come Presidio di Libera e Cerveteri, riteniamo opportuno commentarla ulteriormente e non lasciarla scivolare via come un qualsiasi atto di vandalismo che costella la nostra calda ed affollatissima estate. Il murales è stato prontamente pulito e ripristinato, con l'intervento immediato e il sostegno dei volontari di varie associazioni locali tra cui "Coloriamo la nostra città", "il Controllo del vicinato", "Salviamo il paesaggio" oltre al nostro stesso Presidio. L'atto vandalico è stato compiuto a pochi giorni dalla ricorrenza della morte di Paolo Borsellino e altrettanto pochi giorni ci separano da quel 30 luglio dello scorso anno, data in cui il Murales è stato inaugurato da Don Luigi Ciotti, Presidente di Libera, intervenuto per l'occasione a Cerenova. Quel giorno Don Luigi Ciotti, accanto al Murales, ha parlato di quanto fosse giusto comprendere il significato della parola legalità e di quanto fosse dispensabile conservare la memoria di tutte le vittime di mafia, (oltre mille). "....Rischiamo di fare della legalità un idolo perché la legalità è una di quelle parole che ti fanno sentire con la coscienza a posto e dalla parte giusta. Ma parlare di legalità, ci disse, significa non solo non avere paura e rompere ogni omertà..... ma significa parlare di giustizia sociale, di diritti, di educazione, di politiche sociali, di lavoro....". Ecco il vero significato della parola che non è il semplice rispetto delle leggi e delle regole per avere una società civile, ma è la costruzione di una società più giusta in cui il nostro sguardo deve essere rivolto soprattutto verso gli ultimi. Chi ha commesso il grave atto vandalico per il momento è ignoto ma sono in corso le indagini della Polizia di Stato. Quel gesto ha richiamato all'attenzione il nostro Presidio e alla consapevolezza che non si può assolutamente abbassare la guardia. Nei nostri territori, ai Comuni di



Cerveteri e
Ladispoli sono
stati affidati complessivamente 15
beni confiscati alla
criminalità organizzata: 5 appartamenti, ma anche
garage, box, negozi,
aziende e terreni. Il
Presidio di Libera di Ladispoli
e Cerveteri, con altre associa-

beni, in Ladispoli. La presenza di questi immobili e forse anche di altri in via di assegnazione, è indice che il controllo del territorio funziona ma deve essere sempre più intensificato, ma tutto ciò può rischiare di non essere sufficiente, se non ci occupiamo anche delle famiglie e delle giovani generazioni e proprio con lo sguardo rivolto soprat-

tutto a loro, se non ne comprendiamo i disagi e non continuiamo a svolgere con le scuole un'intensa attività formativa sulla comprensione dei fenomeni mafiosi e su cosa possiamo fare per contrastarli, difficilmente potremmo dare il giusto supporto. Un nuovo Murales dall'associazione Coloriamo la nostra città, per la riqualificazione di una zona di Ladispoli ci attende per i dovuti omaggi. Ideato dall' artista Stefania Paolucci, il Murales raffigurante i giudici e i volti degli uomini della scorta, completerà insieme all' opera realizzata a Cerenova dall' artista Alessio Gazzola un simbolo forte e potente della lotta contro la mafia. Il Murales terminato nel giorno 19 luglio, data della ricorrenza della strage di via d'Amelio e di cui era prevista l'inaugurazione, è stata rinviata per causa impegni istituzionali. Aspettando la nuova data, riconfermiamo fin d'ora la nostra presenza".

Rimborso libri di testo a Cerveteri, contributi in riscossione presso la tesoreria di Via Armando Diaz

Il Comune di Cerveteri rende noto che presso la tesoreria comunale, presso la Banca Intesa San Paolo sita in Via Armando Diaz sono in riscossione i contributi di rimborso dei libri per l'anno scolastico 2022/2023. Coloro che hanno presentato domanda di contributo, possono recarsi direttamente presso lo sportello bancario muniti di documento di identità e Codice Fiscale. Per maggiori informazioni, contattare l'Ufficio Pubblica Istruzione al numero 334/6159978



Bosco di Valcanneto: CdZ Valcanneto, Scuolambiente e Comune di Cerveteri siglano un patto di collaborazione

per la sua Tutela e Valorizzazione

ha la sua

sede proprio in uno di questi

Con il patto di collaborazione siglato nei giorni scorsi tra il Comitato di Zona Valcanneto, Scuolambiente e Comune di Cerveteri, si è avviata una nuova fase per la tutela e la valorizzazione del Bosco di Valcanneto; un bosco "antico" in quanto rappresenta un importante residuo delle foreste planiziali che occupavano la fascia costiera laziale migliaia di anni fa. Sia pur di dimensioni limitate, il bosco è importante per il mantenimento degli equilibri naturali della zona e deve essere assolutamente salvaguardato. È proprio per questa sua importanza che le due Associazioni firmatarie sono impegnate da più di 20 anni alla sua tutela e valorizzazione, attraverso l'organizzazione di giornate di pulizia, passeggiate ed eventi culturali al suo interno o producendo e pubblicando dépliant informativi. Ma con l'acquisizione del Bosco di Valcanneto a patrimonio comunale nel maggio del 2022 e la recente sigla del patto di collaborazione, le due Associazioni hanno chiesto un preciso impegno anche da parte del Comune di Cerveteri



manutenzione, la conservazione e la valorizzazione di questa area boschiva. "Non crediamo che la firma di un documento sia risolutiva delle criticità" sottolineano le due associazioni firmatarie, "ma è senz'altro un primo passo. Siamo certi che, come sempre, servirà l'impegno di tutti per far sì che gli intenti dichiarati siano concreta-

causa e, soprattutto, siamo consapevoli che occorrerà collaborare e sollecitare l'amministrazione comunale affinché si dia seguito a quanto è indicato nel patto firmato. Ad ognuno di Noi cittadini, singolarmente o in associazione o in gruppo, rimane la libertà di provare a fare qualcosa di concreto per cambiare le cose, ciascuno utilizzando le

modalità di confronto e di interlocuzione con l'amministrazione comunale ritenute più giuste e più opportune, ben conoscendo le difficoltà e le mille pieghe dell'ambito pubblico... ma la libertà è anche quella di non fare nulla, rimanendo a guardare o limitandosi a criticare".

Ladispoli • 9 la Voce domenica 23 lunedì 24 luglio 2023

Marevivo insieme agli amici a 4 zampe della Scuola Italiana Cani Salvataggio

Stop ai mozziconi di sigaretta sulle spiagge di Torre Flavia

Prosegue, per il secondo anno consecutivo, la collaborazione con la Scuola Italiana Cani Salvataggio (SICS), nell'ambito della campagna nazionale di Marevivo "Piccoli Gesti Grandi Crimini" – realizzata insieme a BAT Italia – con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Grazie all'impegno di tutti, anche dei nostri amici a quattro zampe, vogliamo sensibilizzare cittadini e turisti sull'importante fenomeno del littering, ovvero dell'abbandono nell'ambiente di mozziconi di sigarette e piccoli rifiuti come bottigliette di plastica, tappi, scontrini e così via. Un "piccolo gesto", che a volte compiamo in maniera quasi naturale e che può apparire trascurabile ma che, in realtà, causa un gravissimo danno ai nostri mari. Ogni anno sono 4.5 trilioni i mozziconi che vengono abbandonati, involontariamente o consapevolmente nell'ambiente. Il filtro di sigaretta, infatti, è uno tra i rifiuti più dannosi di tutti, perché è composto da acetato di cellulosa che non si biodegrada ma si scompone in migliaia di microplastiche, minacciando l'ecosistema marino e i suoi abitanti. Per questo sulla spiaggia della Riserva di Torre Flavia a Ladispoli, dopo la prima giornata di attività che si è svolta lo scorso 15 luglio, troverete ancora i nostri operatori e volontari anche sabato 22 luglio e sabato 26 agosto: qui saranno distribuiti posaceneri portatili ai bagnanti ma soprattutto continueremo a sensibilizzare sui rischi legati all'abbandono dei mozziconi nell'ambiente. I presenti potranno firmare il Manifesto Marevivo per diven-



tare ufficialmente ambassador di #piccoligesti e contribuire a salvare il mare. Poi, per tutta l'estate, il sabato e la domenica saremo con SICS anche nelle spiagge di: Tarquinia, Montalto, Pescia Romana, Fregene, Sperlonga e Margherita di Savoia. Venite a trovarci e scendete in campo insieme a noi: aiutateci a diffondere il più possibile questo importante messaggio di consapevolezza. Davvero ogni "piccolo gesto" può essere di "grandissimo" aiuto!



Giovedì 27 luglio nuovo appuntamento con Buon Appelibro: letture sul cibo "Gentili amici, che belle le letture di ieri per HALLOWEEN AL MARE! La piazzetta del Columbia ha accolto tutti i bambini con una vera atmosfera di paura: zucche minacciose, fantasmi, mostriciattoli, letture tenebrose e

Giovedì 27 luglio nuovo appuntamento con Buon Appelibro: letture sul cibo

Nuova Acropoli

e l'assessore Frappa inaugurano

Fs di Ladispoli-Cerveteri

aggiungersi alle due già posizionate in via Claudia nel parco Caere Vetus e

nei giardini Nazareno Fedeli, tutte rea-

lizzate con creatività e materiali di rici-

clo dai volontari di Nuova Acropoli.

Accompagnata dall'invito "prendi un

libro, lascia un libro", ogni BiblioCasetta rende disponibili tra i 30

e i 40 libri e accoglie nuovi volumi da

tutti coloro che le vorranno far dono.

E' questo un modo di far girare la cultura, promuovendo ecologia attiva. La

BiblioCasetta offre infatti una nuova

possibilità di lettura ai libri che abbia-

mo già letto e a quelli che, pur sapen-

sultare il sito www.nuovaacropoli.it

la BiblioCasetta presso la stazione

Venerdì 28 luglio alle 19:30 Nuova Acropoli a Ladispoli inaugu-

rerà, nei giardini della Stazione Ladispoli-Cerveteri, la terza

BiblioCasetta, cioè una piccola biblioteca permanente in legno dedicata al bookcrossing. L'appuntamento è in via delle Dalie,

angolo via delle Orchidee, nel quartiere Cerreto. Sarà presente,

per il taglio del nastro, anche l'Assessore alla Cultura di

Ladispoli Margherita Frappa. Questa BiblioCasetta va ad

do che non avremmo più sfogliato, abbiamo conservato senza

avere il coraggio di buttare perché "un libro è sempre un libro!".

E in fondo è così: un libro ha un valore intrinseco, reso non dalla

carta o dall'inchiostro, ma dalla possibilità che ci danno le paro-

le ivi stampate di immedesimarci in un personaggio, vivere una

avventura, e viaggiare con l'immaginazione. Parafrasando una frase di Stephen King, un libro è una magia sempre a portata di

mano. Provare per leggere! Per informazioni, è possibile contat-

tare il 348 5656113, scrivere a ladispoli@nuovaacropoli.it o con-

spettrali musiche di accompagnamento hanno tenuto tutti col fiato sospeso... se non fosse stato per il caldo avremmo davvero potuto pensare che fosse la notte di Halloween! Eh si...questa è la vera magia dei libri e della lettura, capaci di farci viaggiare oltre il tempo e lo spazio! Per il prossimo appuntamento, giovedì 27 luglio alle ore 10:00, Loredana Simonetti e il Gruppo Volontari NPL di Ladispoli ci aspettano con

Buon AppeLibro: letture sul cibo e l'appetito

ti, è un momento divertente da trascorrere con i bambini, ma è anche uno spazio condiviso di riflessione, ascolto ed un gesto d'amore che avvicina genitori e bambini e pone le basi per diventare futuri lettori. La partecipazione è libera e gratuita ma è gradita la prenotazione ai contatti della Biblioteca o rispondendo a questa e-mail. Vi aspettiamo tutti i giovedì alle ore 10:00 al Columbia Beach!" Lo rendono noto gli organizzatori.

dei bambini, sulle pietanze che amiamo di più e quelle che proprio non ci piacciono! E visto che probabilmente dopo ci verrà un pò di fame ... ci aspetterà una merenda, gentilmente offerta dai cari amici del Columbia, e poi una sorpresina per tutti! Siete pronti a partecipare? Non perdete questa occasione di crescita e arricchimento per voi e i vostri piccoli: il tempo dedicato alla lettura ad alta voce, infat-

"Ladispoli Summer Fest": Tutti pazzi per Elettra

Da venerdì prossimo con la Lamborghini anche Aka 7even e Raf per la IV Edizione

gione estiva di Ladispoli che prenderà il via da venerdì prossimo con la IV edizione del "Ladispoli Summer Fest" per un calendario ricco di musica , cabaret e tanto divertimento.

Tutti i fine settimana di luglio e agosto il grande palco posto in Piazza Rossellini, vedrà alternarsi artisti di fama nazionale, locali, comici affermati, tribute band e tanto altro, non ultime manifestazioni quali Miss Ladispoli. La Fiera del Fitness ed un pirotecnico Festival Caraibico. Il tutto, come dagli inizi della manifestazione promossa sempre dall'amministrazione comunale, a titolo gratuito e senza obbligo di prenotazione per la gioia dei residenti e dei tanti turisti che di questi periodi popolano la cittadina tirrenica.

Tutto pronto per l'inizio della sta- Per quanto riguarda i tre eventi di scorso. Ospite di recente con succes- volte sul palco di punta che in questo mese di luglio caratterizzeranno il "Summer Fest", si inizierà venerdì (inizio concerto alle ore 21,30) con Aka 7even (all'anagrafe Luca Marzano) cantautore napoletano messosi in mostra sia nel 2017 a "X Factor" sia alla 20esima edizione di "Amici", per poi nel 2021 ricevere l'MTV Europe Music Award quale "miglior artista italiano" e successivamente partecipare al Festival di Sanremo lo scorso anno con il brano "Perfetta così". Sabato sera sulle tavole di Piazza Rossellini, sempre dalle ore 21,30, sarà di scena attesissima dai suoi tantissimi fans Elettra Lamborghini con una delle tante date del suo "Elettraton Tour 2023", che promuove l'omonimo personale secondo lavoro discografico uscito il mese

so della kermesse televisiva di Rai2 "Tim Summer Hits", l'eclettica artista bolognese capace sul palco di unire diversi generi musicali dal pop alla dance al reggaeton, in questo suo lungo tour estivo che la porterà fino a settembre ad esibirsi nelle principali città italiane, regalerà al pubblico i suoi successi che l'anno resa famosa, da "Caramello" a "La Isla" da "Pem Pem" a "Pistolero" a "Adelante" e fino al recente successo estivo "Mani in Alto". Uno show carico di energia e voglia di ballare e divertirsi. Terzo "big" sarà Raf con il suo "La Mia Casa Tour 2023". Il cantautore pugliese (vero nome Raffaele Riefoli), è uno dei più conosciuti e celebri artisti italiani in attività dal 1977. L'artista oggi 64enne e quattro

Sanremo, ha portato al successo canzoni entrate nell'immaginario collettivo dagli anni '80 in poi quali "Self Control", "Gente di Mare", "Oggi un Dio non ho", "Ti Pretendo", "Il Battito Animale", "Cosa Resterà degli anni '80". Il suo nuovo singolo "80 Voglia di Te" uscito lo scorso maggio, è un brano dal sound stile 80s riadattato ad un electro pop moderno dal ritmo incalzante e sensuale.

Un brano che sarà presente nella scaletta in programma domenica sera 30 insieme ai suoi più famosi evergreen che ne hanno caratterizzato la bellissima carriera. Il



"Ladispoli Summer Fest" chiuderà in bellezza il prossimo 25 e 26 agosto rispettivamente con il duo i Santi Francesi vincitori di "X Factor" e il rapper e produttore discografico italiano ex Sottotono

D.A.

10 • Territorio domenica 23 lunedì 24 luglio 2023 **la Voce**

Natura In Contatto Festival A Civitavecchia la 2° edizione

Si terrà dal 25 Luglio al 15 Agosto 2023 presso l'Antica Rocca del Porto Storico di Civitavecchia

Dal 25 Luglio al 15 agosto, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 18.30 alle 23.00, con ingresso gratuito, si svolgerà presso l'Antica Rocca del Porto Storico di Civitavecchia la seconda edizione di "Natura in contatto Festival". Evento organizzato dall'Associazione Culturale e Naturalistica Bioma, con la collaborazione di "Mondo Vivai", con il Patrocinio della Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale.

"Natura In Contatto Festival" è una iniziativa che ha la volontà di promuovere la grande biodiversità del territorio cittadino e non solo, attraverso mostre fotografiche ed artistiche ma anche attraverso esposizioni di funghi, insetti, piante carnivore, materiale naturalistico, antiche coltivazioni in Italia e agricoltura etica. Inoltre verranno organizzati incontri divulgativi e didattici, che affronteranno le seguenti tematiche: le Isole Galapagos; Africa; il concetto di Razza Umana; l'inquinamento; Omaggio al Monumento Naturale La Frasca; Viaggio nei misteri dell'alchimia; Fossili e l'Astronomia. Visto il grande successo della prima edizione e della critica ricevuta per la scelta di aver creato un'alternativa alle proposte culturali estive della città di Civitavecchia, il Presidente



dell'Associazione Simone Di Mauro ha voluto riproporre l'evento con lo scopo di avvicinare bambini e adulti alla conoscenza e all'approfondimento della natu-

Il Presidente afferma: L'Associazione Culturale Naturalistica Bioma da alcuni anni ha intrapreso un percorso difficile e molte volte criticato. Il nostro scopo è quello di far conoscere Civitavecchia, non come città inquinata ma come Patrimonio Naturalistico, Artistico e Culturale. E' necessario e indispensabile riappropriarsi di nuovo della consapevolezza di essere parte integrante della Regione geografica denominata "Maremma Laziale" e riscoprire il senso di appartenenza della Città attraverso la grande biodiversità che ci circonda per troppi anni tralasciata. Prima di discutere di cambiamento climatico o globale (espressione impropriamente utilizzata), la grande sfida attuale è esaminare il vero problema dell'impatto locale, delle popolazioni negli ecosistemi del mondo e la minaccia delle specie Aliene che nessuno vuole affrontare seriamente.

"Natura In Contatto Festival" è l'occasione per avere un dibattito costruttivo tra le diverse sensibilità ed intraprendere un percorso verso una soluzione condivisa con chi vive il territorio. Si coglie l'occasione per ringraziare tutti coloro che ci hanno permesso, con la loro partecipazione ed il loro contributo, di realizzare questo evento, in particolare il Patrocinio dell'Ufficio delle Dogane Civitavecchia guidato dalla Dott.ssa Silvia Amato; all'istruttoria effettuata dall'URP dell'Ufficio delle Dogane di Civitavecchia condotto dalla Dott.ssa Elisabetta Percuoco; il Presidente Pino Musolino e Claudio Tossio dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale per la gentile concessione degli spazi dell'Antica Rocca del Porto di Civitavecchia; il Presidente Rinaldo Marchesi e il Direttore Stefano del Parco Celletti Regionale Marturanum - Comune di Barbarano Romano e Museo Naturalistico del Parco Marturanum "Francesco Spallone" ed infine, non ultimo, il Dott. Corrado Battisti Referente dell'area Monumento Naturale Palude di Torre Flavia.

mo in campo tutte le nostre competenze per supportare chi ne ha biso-

A chiudere la presentazione, l'intervento della Dott.ssa Monica Sansoni (Garante infanzia e adolescenza Regione Lazio): "Partire da una rete istituzione unita è fondamentale per ogni progetto. Una rete che si unisce a quella sociale, in cui Stella Selene è già presente e porta avanti uno splendido lavoro. La spinta per istituire questo centro antiviolenza per minori viene dagli anni di lavoro, dove ho notato quanto poco venisse considerato l'interesse superiore del minore. Veniva, infatti, tralasciato il danno invisibile subito. Da questo centro, spero nasca anche un'idea di alfabetizzazione sulla prevenzione da diffondere nelle scuole, facendo capire ai ragazzi quanti rischi girano intorno al concetto di violenza. Avere un centro antiviolenza in un centro commerciale, potrà far superare ai ragazzi la vergogna di denunciare. L'obiettivo finale, sarà quello di creare una rete regiona-

(Presidente della XII Commissione consiliare permanente del Consiglio regionale del Lazio), Giorgio Simeoni (Capogruppo Forza Italia al Consiglio regionale del Lazio) e l'Avv. Alessia Lombardi (Presidente Camera minorile di Roma).

Selene nasce con l'obiettivo di supportare bambini e ragazzi che hanno disagi o disabilità, per aiutarli nell'inclusione sociale. Qui vogliamo risultare come un coffee talk dove condividere e risolvere problematiche importanti. Siamo orgogliosi che la Garante abbia scelto la nostra associazione e mettere-

Presenti anche Nazzareno Neri

Fiumicino, un centro antiviolenza sui minori all'interno di un centro commerciale

Presentato a Fiumicino, nella sede dell'Associazione Stella Selene ETS (all'interno del The Wow Side Shopping Centre), il secondo centro antiviolenza sui minori della Regione Lazio. Il centro antiviolenza sarà il primo aperto all'interno di un centro commerciale, luoghi ormai considerati dei veri e propri centri di aggregazione, e andrà a svolgere attività di consulenza psicologica, gruppi di sostegno, formazione, promozione, sensibilizzazione e prevenzione, raccolta ed elaborazione dati, orientamento ed accompagnamento al lavoro, che documenteranno i temi della violenza. I centri commerciali italiani, quindi, potrebbero seguire tale iniziativa, diventando veri e propri centri di aggregazione al servizio del sociale.

L'evento di presentazione, moderato da Ernesto Menicucci (Capo redazione politica de Il Messaggero), è stato aperto da Antonello Aurigemma (Presidente del Consiglio regionale del Lazio): "Attività come queste uniscono schieramenti e partiti diversi. Aprire in un centro commerciale, significa inserirsi in un centro di aggregazione per diffondere la cultura della prevenzione di episodi che, purtroppo, leggiamo ogni giorno sui quotidiani. La prevenzione, però, deve essere un fatto e non più solo una parola".

Federica Cerulli (delegata del Sindaco di Fiumicino sulla tematica della vio-



lenza sulle donne, sui bambini e di genere) ha detto: "Il nostro è un territorio molto vasto e complesso, ma al contempo molto giovane e con tasso di natalità alto. Il sindaco ha creato una delega, proprio perché attento alla tematica. Bisogna, infatti, creare corsi nelle scuole che diano valore al rispetto. C'è troppa violenza e poco rispetto per sé stessi e verso gli altri. Mi auguro che il Comune di Fiumicino possa collaborare con Stella Selene e con tutte le realtà del territorio per ottenere risultati, c'è tanto da

L'Avv. Pasquale Lattari (responsabile del Centro di giustizia riparativa) ha raccontato: "Con la Garante, quando abbiamo aperto il primo centro antiviolenza a Latina un anno fa, ci eravamo ripromessi di creare una vera e propria rete. Del resto, la rete antiviolenza della Regione Lazio è già la prima creata in Italia. Dobbiamo, tutti insieme, lavorare in tal senso". Contento del successo, l'Ing. Bruno Paonessa (Segretario organizzativo Stella Selene) ha dichiarato: "Stella

in Breve



A Bracciano il '470 European **Trophy 2023'**

Il lago di Bracciano, dall'I al 5 agosto prossimi, ospiterà un doppio appuntamento con la vela internazionale, il "470 European Trophy & World Master's Cup 2023" che per la prima volta giunge in Italia in questa nuova duplice formulazione di campionato Europeo Open e Mondiale Master. La manifestazione, assegnata al circolo velico Planet Sail di Bracciano, è tra le competizioni veliche più prestigiose della classe olimpica 470 a livello internazionale e vedrà gareggiare equipaggi provenienti da tutta Europa. Tra i partecipanti spicca il team tedesco formato da Uti e Frank Thieme, entrambi olimpionici Barcellona e Savannah, così come i gemelli olandesi Kouwenhoven, detentori inoltre di due titoli mondiali assoluti. Nei cinque giorni di regate, gli atleti si affronteranno per conquistare il podio dell'European Trophy e della Master Cup 2023 su un campo di regata estremamente tecnico e competitivo per le particolari condizioni climatiche del lago di Bracciano influenzate dalle escursioni termiche della costa tirrenica. L'I agosto la cerimonia di apertura si svolgerà a Bracciano alle ore 19.00 e vedrà sfilare gli atleti dei vari equipaggi con le bandiere delle nazionali. (Fonte Ansa)





la Voce

lontono dal solito vicino alla gente

la Voce domenica 23 lunedì 24 luglio 2023

ECCELLENZE MADE IN ITALY

a cura di Manuela Biancospino

I motivi che fanno innamorare le genti del nostro Bel Paese sono tanti e spesso siamo noi italiani i primi a dimenticarli e a non dare loro la giusta importanza. Le radici di questo amore si trovano nel passato e dipendono dall'incredibile ruolo di motore della civiltà che l'Italia, prima attraverso l'Impero Romano poi nel Medioevo e nel Rinascimento, ha giocato nella storia dell'umanità: gran parte del diritto, della musica, delle regole contabili, degli studi umanistici nascono infatti nel nostro Paese. Fino al 1500 l'Italia è stato il territorio più ricco del mondo e dopo un lento declino, torna alla ribalta nel Secondo Dopoguerra con il boom economico di fine anni Cinquanta e in tutto il decennio degli Anni Sessanta.

Italofilia è l'ammirazione, la stima e l'amore verso l'Italia e gli italiani per la loro storia, cultura ed eccellenza nelle arti. Storicamente, il termine ha assunto anche una valenza nell'ambito della politica internazionale e in campo socio economico, dove si fa riferimento al life style italiano e all'apprezzamento dei brand di nostra produzione.

In Europa, tra il Trecento ed il Cinquecento, l'italofilia si fece accesa. molto William Shakespeare era un ammiratore entusiasta del Rinascimento italiano e lo dimostrò in molte delle sue opere, come ad esempio Romeo e Giulietta ed Il mercante di Venezia; 16 sue

ITALOFILIA Le ragioni che rendono l'Italia famosa e amata in tutto il mondo

commedie vantano trame italiane e lui stesso era un profondo conoscitore della lingua italiana, avendo letto, tra gli altri, opere di Giordano Bruno ed Ariosto in lingua originale.

In Francia, Francesco I portò molti italiani alla sua corte, tra i quali Leonardo da Vinci, autore della famosa Gioconda, che venne poi acquistata dallo stesso Re. L'opera finirà più poi al museo del Louvre dove risiede tutt'oggi, tranne che dal 1800 al1804, periodo durante il quale Napoleone la fece appendere nella sua camera da letto.

Più tardi, nel Settecento, era molto famoso il cosiddetto Grand Tour, in cui l'Italia era visitata dai nobili e ricchi borghesi di tutta Europa, che apprezzavano specialmente l'architettura e la musica italiana, come Mozart e Goethe che fu uno dei più noti italofili.

Negli Stati Uniti d'America, quando vennero fondati alla fine del Settecento, vi era molta ammirazione per i grandi scopritori e navigatori italiani,

talofilia Cristoforo Colombo e Amerigo Vespucci. Anche il presidente statunitense Thomas Jefferson era un dichiarato italofilo che promosse e favorì il palladianesimo nell'architettura statunitense di quei decenni, la stessa Casa Bianca ne fu ispirata, e riconobbe Andrea Palladio come "Padre dell'architettura americana". Gli italofili nel mondo apprezzarono molto i contributi alla

Leonardo da Vinci e Galileo Galilei, oltre che di scienziati italiani dei secoli XVIII, XIX e XX quali il fisico inventore della pila Alessandro Volta, e l'inventore del telefono Antonio Meucci. Negli Stati Uniti vi furono convegni di ringraziamento per l'inventore della Guglielmo Marconi, quando

per la fisica e per Enrico Fermi quando nel 1938 si aggiudicò il Premio Nobel per la fisica. Dopo la seconguerra mondiale, l'Italia ha avuto sviluppo, detto miracolo economico italiano, e da allora viene ammirata per moltissime ragioni, quali ad esempio la moda e la cucina, due simboli del Made in Italy nel mondo. Si pensi che, la pizza napoletana, viene considerata come il piatto più universale nella società occidentale contemporanea: a New York e San Paolo si conta che vengano consumate circa un milione di pizze ogni giorno.

nel 1909 vinse il Premio Nobel

Uno dei migliori indicatori dell'italofilia è senza dubbio il numero di turisti che visitano l'Italia ogni anno. Nel 2022 quasi 400 milioni, +38,2% sul 2021, ed il 2023 sarà un anno boom per il turismo in Italia che sta tornando a livelli pre-

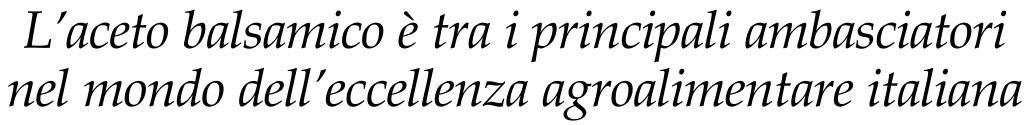
pandemici. Molti vengono nella penisola italiana perché è l'unico Stato con ben 58 Patrimoni dell'Umanità dell'UNESCO, più di qualunque altra nazione nel mondo. Il patrimonio culturale di una nazione comprende però anche le tradizioni orali, il linguaggio, le arti dello spettacolo, le pratiche religiose, i riti e feste trasmesse da una generazione all'altra; per salvaguardare questo patrimonio "intangibile" l'Unesco ha adottato nel 2003 la Convenzione per la Salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, ratificata dall'Italia nel 2007. Nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale sono già presenti 14 elementi

Argentina, Brasile, Uruguay, Canada, Stati Uniti e Venezuela hanno milioni di discendenti di italiani che promuovono nelle rispettive società l'amore e l'apprezzamento per l'Italia, favorendovi il commercio e l'uso di prodotti made in Italy.

italiani.

La lingua Italiana resta studiata in vari paesi del mondo e l'Italofilia non si e' esaurita, anzi si e' maggiormente sviluppata perche' ha "contaggiato" anche il Medio Oriente, nonché paesi lontani come il Giappone e la Cina.

E come ha affermato il Premio Oscar Roberto Benigni -"I'Italia è l'unico Paese dove è nata prima la cultura e poi la nazione, non esiste nessun altro luogo al mondo".



Le radici dell'aceto balsamico sono da ricercare nella consuetudine di cuocere il mosto: una pittura funeraria rinvenuta in Egitto testimonia come questa pratica risalga a tempi molto lontani. Già intorno al 4000 a.C. i Babilonesi ricavavano l'aceto facendo fermentare datteri, fichi, albicocche e lo usavano come condimento o per conservare altri alimenti.

Nel III millennio a.C. mosto e aceto, ottenuti da vari frutti erano d'uso comune in tutto il vicino Oriente, in Mesopotamia, Palestina ed Egitto. Sono stati i Greci, esperti viticultori, a introdurre la coltivazione della vite in tutti i territori della Magna Grecia, e da loro i Romani hanno imparato a produrre vino e, come prodotto secondario, aceto. A Roma e nell'Impero questo veniva utilizzato per la conservazione dei cibi, come medicinale e come condimento, tanto che l'acetabulum, l'ampolla contenente aceto, era sempre presente su tutte le tavole.

Nel corso del tempo, l'uomo è intervenuto sull'aceto per modificarne le caratteristiche e renderlo maggiormente appetibile negli usi domestici. Tra questi, hanno acquisito vasta fama gli 'aceti alla modenese'.

È interessante scoprire come queste consuetudini e queste tradizioni, siano giunte, di generazione in generazione, fino a noi praticamente immutate. Il mosto veniva cotto e portato a diversi gradi di concentrazione: la sapa si otteneva con un lungo tempo di cottura che portava a una riduzione del volume fino al 70%, quindi a una concentrazione zuccherina che conservava il prodotto inalterato per lungo tempo. Diluita con aceto di vino, ne riduceva l'asprezza e serviva a preparare vivande agrodolci molto spesso presenti sulle mense dei Romani.



Quindi, il mosto d'uva, cotto in determinate condizioni, si trasformava in un prodotto squisito per caratteristiche sue proprie, senza nulla aggiungere, perfetto nella sua purezza.

Quel prodotto oggi si chiama Aceto Balsamico Tradizionale di Modena (ABTM) che comprende 2.400 aziende agricole, con una superficie vitata di oltre 14.000 ettari, 92 produttori di mosto e aceto di vino e 61 acetaie, impiegando tra i 25.000 e i 30.000 addetti lungo tutta la filiera produttiva.

Oltre il 90% della produzione di Aceto Balsamico di Modena viene esportata in oltre 130 Paesi, ponendolo al primo posto tra le IGP italiane per export. La produzione di questo aceto si attesta tra i 95 e i 100 milioni di litri annui e un valore al consumo che raggiunge il miliardo di euro. Queste cifre collocano il pro-

dotto nella top five delle specialità alimentari DOP e IGP italiane, al fianco di Grana Padano DOP, Parmigiano Reggiano DOP, Prosciutto di Parma DOP e Mozzarella di Bufala Campana DOP. In particolare, soltanto gli Stati Uniti importano da soli un quarto dell'aceto balsamico commercializzato, seguiti da Francia e Germania. Il prodotto IGP è reso unico nel suo genere per via della fase di affinamento all'interno delle botti di legno. Queste ultime solitamente vengono comprate da ditte vinicole, in modo tale da avere già internamente dei gradevoli aromi di vino. Tale affinamento ha una durata complessiva di almeno un paio di mesi. Se si va oltre, allora si parla di invecchiamento. Già da quando nell'anno 2009 c'è stato il riconoscimento dell'IGP, questo prodotto così prezioso sta vivendo un'espansione ed una popolarità senza eguali. Un considerevole contributo a quest'incremento sono state indubbiamente le varie iniziative organizzate dal Consorzio di Tutela, in maniera tale da riuscire ad avvicinare il consumatore alla cultura di questa pregevolezza tipica del territorio. Quando si parla di Aceto Balsamico di Modena, è necessario distinguere tra denominazione DOP e IGP. Due varianti di prodotto che si differenziano in termini di procedimenti produttivi e di materie prime. Entrambe le tipologie sono dotate di una certificazione che ne salvaguarda tanto l'identità quanto la qualità, e di un disciplinare che ne mantiene intatta la tradizione. Dalla scelta delle uve, fino al processo di invecchiamento, siamo davanti a due prodotti completamente italiani, regolamentati a livello Europeo per garantire ai consumatori la certezza di acquistare un prodotto di altissima qualità.

12 • Attualità domenica 23 lunedì 24 luglio 2023 **la Voce**

Nonostante l'inflazione, le opportunità non mancano, in Europa ma anche più lontano

Viaggiare low cost? E' ancora possibile

Dall'Ungheria all'Indonesia passando (persino) per gli Usa, occasioni per tutti i portafogli

torrida estate 2023 e spendere poco, malgrado il fatto che l'inflazione continui a mordere praticamente ovunque? La risposta è sì, anche se la condizione è, naturalmente, quella di conoscere qualche metodo pratico per risparmiare sulla prenotazione del volo, dell'hotel e, in generale, per le spese di viaggio. Poi bisogna sapere quali sono, in effetti, le mete che permettono di spendere poco. Ogni anno le destinazioni turistiche che offrono qualche opportunità in più cambiano perché le scelte assecondano, in primo luogo, le mode. Ci sono però location che, negli ultimi anni, sono diventate famose proprio per consentire di attingere a un basso budget e hanno fatto di questa peculiarità il proprio punto di forza. Viaggiare e spendere poco nel

Si può viaggiare anche in questa 2023 non è, dunque, possibile solo nelle location europee tradizionalmente poco costose, come l'ormai nota Ungheria, la Serbia o la Grecia. Nella lista delle mete "a basso prezzo" ci sono anche alcune località situate al di fuori dei confini europei. Paesaggi mozzafiato, dal mare alla montagna, fino ad alcune cittadine dal passato storico fiabesco e molto altro. Ma quali sono, allora, le possibilità concrete alle quali si trova di fronte chi ha un budget limitato o vuole spendere poco e permettersi più di un viaggio all'anno? Tra le mete più economiche d'Europa c'è sicuramente Budapest, in Ungheria. La città è perfetta per tutte le stagioni, tanto in estate quanto in inverno, stagione in cui, per riscaldarsi, ci si può rifugiare nelle terme tra le più antiche e belle del



Vecchio Continente. Meta low cost degli ultimi anni è certamente anche la Grecia, che permette a diversi tipi di visitatori di godersi a pieno le vacanze: tra mare, montagne e stupende città. Tra queste ultime Atene, un vero e proprio museo a cielo aperto con monumenti dell'antica Grecia e del periodo bizantino. E poi ancora non si possono dimenticare Polonia, Croazia,

Slovacchia e Bulgaria, le perfette mete low cost per un tranquillo weekend in città o una lunga settimana di esplorazione del territorio. Raramente chi vuole risparmiare guarda al di fuori dell'Europa per organizzare le proprie vacanze, ma è possibile a fronte di un biglietto aereo che, se acquistato in anticipo rispetto alla partenza, può risultare piuttosto economico anche se, su

questo specifico versante, gli ultimi rincari si fanno sentire trovare location economiche in tutto il mondo. Per esempio, una meta da sempre considerata economica per chi viaggia fuori dall'Europa è l'Indonesia. Per gli amanti del mare e non solo, rappresenta uno dei luoghi più suggestivi del mondo. Anche Cambogia e Thailandia sono a basso budget. Tra le mete low cost sembra strano riuscire a scorgere anche gli Stati Uniti, ma tra le città che permettono di divertirsi di più con moltissime esperienze a costo ridotto c'è, per esempio, Buffalo. La località, di per sé, non ha molto da offrire - se non si è appassionati di sport o cucina americana - ma è un perfetto appoggio per raggiungere mete molto più famose come le Niagara Falls, che distano appena 30 minuti in auto.

Vicino, ma lontano sia nello scenario che nelle vibes, c'è il Nordafrica, tra Marocco e Tunisia. I prezzi sono bassi, ma città e luoghi naturali sono mozzafiato. Il Nordafrica rappresenta una delle aree più accessibili per chi cerca una vacanza senza spendere troppo, ma che allo stesso tempo è capace di donare esperienze tipiche di una vacanza lontana ed esotica. Poco conosciuta per il suo aspetto turistico, l'Azerbaigian è una nazione dalle innumerevoli sorprese. Dalle antiche mura del centro storico di Baku alla fiorente zona moderna con le coniche Flame Towers a forma di fiamma, ha molto da offrire. Unica anche l'esperienza tra le montagne del Caucaso, dove è possibile visitare il parco nazionale di Gobustan dichiarato patrimonio dall'Unesco.

Google Maps il "Virgilio" delle vacanze Roma e la Sardegna i luoghi più cercati

L'arrivo dell'estate e delle vacanze porta tanti italiani (e non solo) a cercare mete più o meno conosciute in giro per il Paese, che sia per fare un bagno, passare qualche ora di libertà o vedere qualcosa che magari non si era mai visto. A questo proposito Google ha reso note le ricerche più frequenti effettuate nel mese di giugno sia sul motore di ricerca che attraverso l'app Google Maps. Nella classifica delle 10 attrazioni culturali più cercate domina Roma, presente in 6 posti su dieci. In fondo alla lista, in decima posizione, compare la Cattedrale di Santa Maria del Fiore di Firenze (unica attrazione del capoluogo toscano presente), preceduta alla nona da Castel Sant'Angelo di Roma e da piazza di Spagna, storico luogo della



Capitale. Salendo in classifica figura al settimo posto piazza Navona, sempre a Roma, preceduta in sesta posizione dalla

Email redazione@agc-greencom.it Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195) GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile. Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Torre di Pisa, celebre monumento cittadino. Appena un gradino più su, invece, ecco la Costiera amalfitana, celebre luogo di villeggiatura di Amalfi, città in provincia di Salerno. Ai piedi del podio, in quarta posizione, c'è il Pantheon di Roma, preceduto al terzo posto dal Colosseo, iconico monumento della Capitale. A intervallare questo monopolio il Duomo di Milano, il secondo monumento più cercato secondo Google. E il primo? La ricerca più frequente è senza dubbio la Fontana di Trevi di Roma. Nella top cinque delle località più cercate su Google Maps, invece, dominano il Sud e le isole, pur con qualche eccezione: è il caso di Cala Violina di Scarlino, località in provincia di Grosseto, presente in quinta posizione. Ai piedi del podio c'è invece la spiaggia di Tuaredda di Teulada, nel Sulcis-Iglesiente in Sardegna. Nelle prime tre posizioni invece sono

campane, tranne alla terza dove si trova la Grotta della Poesia di Roca Vecchia, in provincia di Lecce. Un gradino più su, in seconda posizione, compare il Fiordo di Furore dell'omonima località, in provincia di Salerno. A guardare tutti dall'alto in basso ci sono però i Bagni Regina Giovanna di Sorrento (in foto), in provincia di Napoli. Nella classifica delle 10 spiagge di tendenza secondo le ricerche su Google c'è, infine, molta Sardegna ma non sfigurano anche Puglia e Campania: partendo dal basso, però, troviamo soprattutto località dell'isola. Infatti, in decima posizione ci sono le spiagge di Baunei, presenti nell'omonima località in provincia di Nuoro, mentre al nono posto c'è la spiaggia di Mugoni di Alghero, in provincia di Sassari. C'è anche tanta Puglia in classifica con, in ottava

presenti soprattutto località

la spiaggia di Polignano a Mare, in provincia di Bari, preceduta in sesta da quella di Torre Mozza ad Ugento, in provincia di Lecce. In mezzo, al settimo posto, si inserisce la spiaggia La Pelosa di Stintino, in provincia di Sassari. A completare la lista un podio quasi tutto sardo: in terza posizione troviamo la spiaggia di Berchida, a Siniscola, in provincia di Nuoro; mentre al secondo posto c'è la spiaggia Sassi Neri di Sirolo, in provincia di Ancona nelle Marche. In cima, ancora una volta, una località dell'isola: si tratta di spiaggia Capriccioli di Arzachena (in foto), in provincia di Sassari.

Tempo di esodi Occhio al traffico da Nord a Sud



Anche l'estate 2023 sarà scandita dagli immancabili esodi sulle principali strade italiane, soprattutto ad agosto ormai alle porte. Saranno milioni gli italiani in viaggio lungo la rete di Autostrade per l'Italia, con le direttrici di collegamento tra Nord e Sud che si confermano anche per questa estate le più trafficate, in particolare la A1 Milano-Napoli e la A14 Bologna-Taranto. Già dal 3 agosto, secondo gli esperti, il traffico sarà molto intenso, con giornate da bollino rosso. La giornata con maggiore intensità di traffico sarà però quella di sabato 5 (da bollino nero), in cui sono previsti i maggiori spostamenti verso le località di villeggiatura, con una stima per il primo fine settimana di agosto di quasi 20 milioni di viaggiatori sulle autostrade gestite da Aspi. Grandi partenze anche tra l'11 e il 13 agosto, segnate dal bollino rosso mentre, dopo la pausa di Ferragosto, l'attenzione si proietterà subito su sabato 19 agosto quando, come domenica 20, inizieranno anche i rientri più massicci. Traffico atteso anche per l'ultimo fine settimana del mese. Il 26 mattina bollino rosso per gli spostamenti fuori città. Per tutta la giornata, così come per domenica 27, invece, attenzione soprattutto ai ritorni a

la Voce domenica 23 lunedì 24 luglio 2023

Attualità • 13

Al convegno sul Codice di Camaldoli, l'appello del presidente della Cei card. Matteo Zuppi

"Fermare il divorzio tra politica e cultura"

Dura accusa alla "democrazia infragilita" ma anche richiamo all'urgenza dell'impegno dei cristiani

"Dobbiamo constatare che la pace non è mai un bene perpetuo, neanche in Europa. consapevolezza Questa dovrebbe muoverci a responsabilità e decisioni!": è l'esortazione rivolta dal cardinale Matteo Maria Zuppi, presidente della Cei e arcivescovo di Bologna, nella sua prolusione al convegno "Il Codice di Camaldoli", ricordandone la nascita nel luglio 1943 "in uno dei momenti più bui della lunga notte della guerra". "Anche allora c'era un Papa che - come oggi Francesco parlava senza sosta di pace: Pio XII. Perché la posizione dei Papi del Novecento - tutti è farsi carico del dolore della guerra, cercando in tutti i modi vie di pace, curando le ferite dell'umanità e favorendo la soluzione dei problemi" ha proseguito il cardinale, intervenuto ieri all'assise presso il monastero aretino alla presenza del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.



Il presidente Cei, reduce dalla missione di pace per conto del Papa a Washington, dopo essere stato anche a Kiev e a Mosca, ha ricordato che "Pio XII credeva nella pace e si pose con forza il problema del 'dopo': ricostruire la società e l'ordine internazionale". "La presenza politica, che avrebbe segnato la ricostruzione e i

decenni successivi, rinasceva dal grembo della cultura", ha aggiunto Zuppi: "Uno dei problemi di oggi è invece proprio il divorzio tra cultura e politica, non solo per i cattolici, consumatosi negli ultimi decenni del Novecento, con il risultato di una politica epidermica, a volte ignorante, del giorno per giorno, con poche visioni,

segnata da interessi modesti ma molto enfatizzati, molto polarizzati". L'arcivescovo di Bologna ha sottolineato, tra le altre cose, che "l'infiacchimento della democrazia è sempre un cattivo presagio per la pace", aggiungendo che "bisogna risvegliare gli sguardi e le menti, per superare il circolo vizioso per cui tutto diventa

impossibile". "Ecco perché Francesco insiste sulla pace anche quando sembra difficile o sulla fraternità anche quando dilaga l'estraneità, o la chiusura dei populismi" ha avvertito ancora il presidente Cei. "L'insistenza sugli obiettivi massimi sfida il senso che, comune insegna Manzoni, resta nemico del buon senso". Poi un invito a chi si professa cristiano-cattolico in politica: "Oggi la democrazia appare infragilita e in ritirata nel mondo. Ecco un campo cui i cristiani devono applicarsi, interrogandosi su come deve essere la democrazia nel XXI secolo, vivere quell'amore politico senza il quale la politica si trasforma o si degenera". Secondo Zuppi, "i credenti devono avere il coraggio, nel rispetto delle diverse sensibilità, di interrogarsi dialogando e ascoltandosi, che vuol dire ispirarsi al Vangelo nella costruzione della comunità umana. Lo

devono fare singolarmente, ma anche insieme, perché solo attraverso un lavoro comune possono mettere a fuoco principi dell'ordine sociale, per usare il linguaggio del Codice", ha sottolineato il cardinale. "I protagonismi indeboliscono se non sanno scegliere l'umiltà del confronto e del pensarsi insieme! E quanto è necessario raggiungere una 'massa critica' più solida e visibile, coinvolgendo anche il terzo settore e le forze sociali che rappresentano la ricchezza di riflessione e di impegno diffuse nel tessuto profondo delle nostre comunità" ha aggiunto il presidente Cei. In un altro passaggio del suo discorso, Zuppi ha invitato a "diffidare di una politica così ma spesso ne finiamo vittime, presi dall'inganno dell'agonismo digitale che non significa affatto capacità, conoscenza dei problemi, soluzione di questi. Cioè, il tradimento della politi-

Pd, Bonaccini vara "Energia popolare" "Ma adesso non chiamatela corrente"

mi ha sostenuto, chi mi ha votato, e magari anche qualcuno che non mi ha votato e che pensa che sia utile al Partito Democratico un contributo di idee". Lo ha detto il presidente del Partito democratico e Emiliadella regione Romagna, Stefano Bonaccini, arrivando alla seconda giornata conclusiva della kermesse di "Energia popolare", l'area politicoculturale che fa riferimento allo stesso Bonaccini, chiusasi ieri alla fiera di Cesena. "Da questo punto di vista - ha proseguito Bonaccini - c'è una mozione ben precisa che comunque ha raccolto tanto consenso, anche tra gli elettori, pur riconoscendo la vittoria, e ci mancherebbe altro, di Elly e soprattutto che raggiunse la maggioranza assoluta tra gli iscritti. C'è tanta gente che non vuole rinunciare a un'idea riformista del Partito democratico, del centrosinistra, ho trovato e mi ha fatto molto piacere, la dichiarazione di Bersani che ha detto che ci conosce, sa chi siamo e non ha dubbi che questa" kermesse "viene fatta non per fare non per fare una corrente che debba mettersi in competizione con altri ma per un luogo che porti idee, perché un grande partito, se vuole essere grande, non può che esse-

"Abbiamo voluto chiamare chi

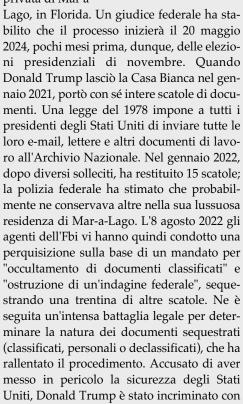


re plurale e se vuole essere plurale vuol dire che si mettono a confronto idee e a volte nemmeno tutte coincidenti". In sostanza, ha proseguito il presidente del Pd, che ha Cesena ha accolto pure Romano Prodi, fondatore dell'Ulivo, "Energia popolare" vuole "provare a fare del Pd un partito più forte, più robusto, più radicato, perché sentiamo il vento di destra che in tutta Europa cresce impetuoso. Sentiamo e abbiamo visto nelle ultime amministrative come è presente questa destra nella società e nei territori. Noi abbiamo il dovere di fare più forte il Pd, per essere anche attrattivi, per costruire poi dopo un nuovo centrosinistra che la prossima volta sia alternativa nel paese e che però già il prossimo anno, visto che si vota

in oltre 4mila comuni italiani e in tante regioni, provi a tornare a vincere". "Va benissimo la battaglia sui diritti civili, per la dignità di minoranze che non hanno diritti mi batterei fino all'ultimo dei giorni, ma attenti a, per stare attenti alle minoranze, non perdere di vista la maggioranza del Paese, quindi diritti civili sempre ma di fianco guai ad abbandonare i diritti sociali, a partire da quelle che per me sono le vere emergenze del paese: il lavoro povero, la sanità pubblica", ha poi detto il presidente del Pd Stefano Bonaccini, intervistato dalla direttrice del Quotidiano Nazionale, Agnese Pini. "Dobbiamo usare un linguaggio semplice" perché a me "interessa un Pd popolare perché quello che conta è provare a vincere le elezioni".

Usa, Trump a processo tra 10 mesi Dovrà rispondere di ben 37 accuse

Sono 37 i capi di imputazione dai quali l'ex presidente degli Stati Uniti Donald Trump dovrà difendersi nel corso del processo documenti sottratti quando era alla Casa Bianca e trovati dagli inquirenti nella sua casa privata di Mar a





accuse federali all'inizio di giugno, una prima volta per un ex presidente degli Stati Uniti. "I documenti classificati che teneva nelle scatole includono informazioni sulla difesa e sugli armamenti degli Stati Uniti e dei Paesi stranieri", secondo l'accu-

sa. "I documenti classificati che conservava nelle scatole includono informazioni sulla difesa e sugli armamenti degli Stati Uniti e dei Paesi stranieri", secondo l'accusa. Poco dopo è comparso davanti alla corte federale di Miami, dove si è dichiarato non colpevole di tutti i 37 capi d'accusa a suo carico. Di questi, 31 riguardano l'"occultamento illegale di informazioni sulla sicurezza nazionale", tra cui piani militari o documenti relativi al programma nucleare statunitense. Ciascuna di queste accuse prevede una pena detentiva fino a 10 anni. Le altre sei accuse riguardano "ostruzione della giustizia", "falsa testimonianza" e mancata divulgazione di documenti. Anche queste prevedono pene detentive fino a 20 anni. Imputato anche l'ex assistente personale di Donald Trump, Walt Nauta, accusato di complicità nel caso; si è dichiarato non colpevole. È accusato di aver aiutato Donald Trump a conservare e nascondere i documenti riservati. Donald Trump ha denunciato una "persecuzione" contro di lui affermando che, in quanto ex presidente, aveva il diritto di conservare i documenti.

14 • Attualità domenica 23 lunedì 24 luglio 2023 la Voce

I dipendenti del Nord lavorano 2 mesi in più all'anno di quelli del Sud

Nord, locomotiva del Bel Paese

La "causa"? Il lavoro nero

I lavoratori dipendenti del settore privato del Nord lavorano quasi 2 mesi in più all'anno dei colleghi del Sud e, alla luce di ciò, i primi percepiscono una retribuzione giornaliera del 34 per cento più alta dei secondi. Questo vuol dire che nel settentrione gli impiegati e gli operai sono degli stacanovisti e quelli del meridione degli scansafatiche? Assolutamente no. Ci mancherebbe. Anche nel Mezzogiorno si lavora molto e, probabilmente, anche di più che in altre aree del Paese; purtroppo, lo si fa in "nero".

Pertanto, queste ore lavorate irregolarmente non possono essere incluse nelle statistiche ufficiali. Altresì, la concorrenza sleale praticata dalle realtà completamente o in parte sconosciute al fisco e all'Inps mantengono, nei settori in cui operano, molto basse le retribuzioni previste dai CCNL. Se, infatti, queste ultime salissero anche di poco, molte imprese regolari subirebbero un incremento dei costi che, probabilmente, le farebbe scivolare fuori mercato. Sia chiaro, dobbiamo certamente aumentare per contratto gli stipendi dei livelli di inquadramento inferiori, ma il vero problema e' la diffusione del sommerso che rende l'occupazione del Mezzogiorno fragile e povera. Insomma, se non cominciamo a contrastare efficacemente il lavoro irregolare, il divario Nord-Sud è destinato ad aumentare, danneggiando tutto il Paese. A dirlo è l'Ufficio studi della CGIA che ha elaborato i dati dell'Inps.

Rispetto al Sud, al Nord si lavora 36 giorni più all'anno

Secondo l'elaborazione degli artigiani mestrini su dati Inps, nel 2021 il numero medio delle giornate retribuite al Nord e' stato pari a 247, al Sud, invece, a 211. Pertanto, nel settentrione un ipotetico operaio ha lavorato 36 giorni in più che corrispondono a quasi 2 mesi lavorativi "aggiuntivi" rispetto a un collega meridionale. Per quanto concerne la retribuzione media giornaliera lorda, nel Nord si e' attestata attorno ai 100 euro e in meridione sui 75. Di conseguenza, la paga giornaliera in settentrione e' mediamente più elevata del 34 per cento rispetto a quella percepita nel Mezzogiorno.

Perchè al Sud si lavora meno? Oltre alla presenza di un'economia sommersa più diffusa che nel resto del Paese che, statisticamente, non consente di conteggiare le ore lavorate irregolarmente, nel meridione c'è poca industria, soprattutto higtech, e una limitata concentrazione di attività bancarie, finan-



ziarie ed assicurative. Il mercato del lavoro è caratterizzato da tanti precari, molti lavoratori intermittenti, soprattutto nei servizi, e tantissimi stagionali legati al mondo del turismo. Inoltre, si fa meno ricerca, meno innovazione e il numero dei laureati che lavorano nel Sud è contenutissimo. La combinazione di questi elementi fa sì che gli stipendi percepiti dai lavoratori regolari siano statisticamente più bassi della media nazionale.

Grande divario anche della produttività

A riprova che la retribuzione media di un territorio risente del "peso" e della qualità del sistema imprenditoriale e occupazionale presente nello stesso, anche la produttività, dato dal rapporto del valore aggiunto per ore lavorate, è un buon indicatore per ragionare sul livello salariale. Infatti, a produttività elevate corrispondono salari elevati e viceversa. Dalla lettura di questo dato emergono delle differenze territoriali molto marcate.

Se nel settentrione il valore medio del 2019 si attestava sui 40 euro circa, nel Mezzogiorno era di 30 euro. La variazione percentuale, pertanto, era del 33 per cento in più a vantaggio del Nord.

I dirigenti hanno una retribuzione giornaliera del 577% superiore a quella degli operai

Sempre dal confronto della retribuzione media giornaliera relativa al 2021, i dirigenti italiani percepiscono un emolumento del 577 per cento superiore a quello conferito agli operai. Se ai primi viene erogato una paga lorda di 500 euro a fronte di 291 giorni di lavoro all'anno, ai secondi la stessa sfiora i 74 euro per un totale di giorni lavorati pari a 219. La paga degli impiegati, invece, è di 97,5 euro, mentre i quadri percepiscono 219 euro al giorne.

Gli stipendi più alti nel settore creditizio e assicurativo

Sempre nel 2021 i settori dove le retribuzioni giornaliere sono state più elevate hanno interessato gli occupati del settore creditizio -finanziario - assicurativo (170 euro lordi), dell'estrattivo (163,5 euro), del comparto energia elettrica-gas, etc. (161,3 Milano al top. A Ragusa i lavoratori più "poveri".

A Lecco i più "sgobboni"

Nel 2021 la retribuzione media giornaliera più elevata d'Italia è stata erogata ai lavoratori dipendenti del settore privato occupati nella pro-

Nel 2021 la retribuzione media giornaliera più elevata d'Italia è stata erogata ai lavoratori dipendenti del settore privato occupati nella provincia di Milano (124 euro). Seguono quelli di Bolzano (104,8 euro), Parma (103,8 euro), Bologna (103,4 euro), Modena (102 euro), Roma (101,3 euro), Reggio Emilia (100,6 euro), Genova (99,8 euro), Trieste (99,4 euro) e Torino (98,5 euro). Gli stipendi giornalieri più bassi, invece, sono stati pagati a Trapani (67,1 euro), Cosenza (66,8 euro), Vibo Valentia (66,7 euro) e, infine, a Ragusa (66,5 euro). Gli operai e gli impiegati con il maggior numero medio di giornate lavorate durante il 2021 sono stati quelli occupati a Lecco (259,5 giorni). Seguono i dipendenti privati di Vicenza (258,2), Treviso (256,9), Lodi (256,7), Pordenone (256 giorni), Bergamo (255,6 giorni), Padova (255,4), Cremona (254,8 giorni), Reggio Emilia (254,1 giorni) e Modena (252,2 giorni).

Le province, infine, dove i lavoratori sono stati "meno" in ufficio o in fabbrica durante l'anno preso in esame sono state quelle di Crotone (200,7 giomi), Lecce (200 giomi), Rimini (199,5 giomi), Agrigento (199,3 giomi) Salemo (198,7 giomi), Foggia (198,4 giomi), Cosenza (196,8 giomi), Trapani (195,6 giomi), Nuoro (193,7 giomi), Messina (193,4 giomi) e Vibo Valentia (177,2 giomi).

euro), dell'informazione-comunicazione (126,4 euro) e nel manifatturiero (107,2 euro). I lavoratori meno pagati, invece, sono alle dipendenze degli

imprenditori del settore noleggio-agenzie di viaggio e servizi alle imprese (68,2 euro) e, infine, gli addetti al settore ricettivo e alla ristorazione (56 euro).

Spese obbligate: macigno sui consumi delle famiglie

Analisi Confcommercio: nel 2023 toccata quota 41,5% del totale delle spese con oltre 5mila euro a persona per abitazione e 2mila per energia, gas e carburanti

Dopo il livello record toccato l'anno scorso (42,7%), anche nel 2023 resta molto alta la quota di spese obbligate sul totale dei consumi delle famiglie italiane (41,5%). Si tratta di una percentuale di cinque punti più elevata rispetto al 1995 e lontana dalla quota 40% superata per la prima volta nel 2007. In termini assoluti, nell'anno in corso su un totale di oltre 21mila euro pro capite di consumi, per le spese obbligate se ne vanno 8.755 euro, ovvero 100 euro in più circa rispetto al 2019. Sono i dati che emergono da un'analisi dell'Ufficio Studi Confcommercio sulle spese obbligate delle famiglie italiane tra il 1995 e il 2023. Tra queste spese, quella che "pesa" di più riguarda in generale l'abitazione (5.062 euro) e in particolare energia, gas e carburanti che, con 1.976 euro, rappresentano il 9,4% del totale dei consumi. A rendere il fenomeno ancora più allarmante è l'aumento dei prezzi: se tra il 1995 e il



2023, infatti, il prezzo medio dei beni commercializzabili è cresciuto di quasi il 53%, quello delle spese obbligate è aumentato del 120% con la componente energia aumentata che è salita di quasi il 175%. Si tratta, evidentemente, di tendenze, dice l'Ufficio Studi, che "riducono il benessere e dei consumatori e frenano la

propensione al consumo con inevitabili effetti depressivi sulle già deboli dinamiche del Pil". Non è un caso che dopo due anni eccezionali come il 2021 e il 2022 l'economia italiana sia entrata in una fase di rallentamento, con il prodotto interno lordo praticamente immobile nel secondo trimestre dell'anno in corso.

Sangalli: "Rischio di riduzione per consumi e crescita economica"

"Il costo dell'energia, nonostante i ribassi e gli interventi del Governo, resta elevato e insieme alle altre spese obbligate incide pesantemente sui bilanci delle famiglie. Il rischio è una riduzione strutturale dei consumi che potrebbe frenare la crescita economica. Per evitarlo, occorre intervenire con più decisione sulla riduzione del cuneo fiscale e della spesa pubblica inefficiente" - così il presidente Confcommercio, Carlo Sangalli.

la Voce domenica 23 lunedì 24 luglio 2023

Attualità • 15

Il Segretario Generale delle Nazioni Uniti, Gutierres: "Il clima è fuori controllo"

"La Terra ha la febbre alta"

Il meteorologo Luca Mercalli: "I primi di luglio abbiamo sbaragliato tutti i record di temperatura media globale. I giorni più caldi della storia della meteorologia"

La Terra bolle e il mercurio dei termometri non accenna ad arrestare la sua corsa all'insù. E supera i suoi limiti di giorno in giorno. I 40 non sono più un tabù e un'eccezione. Il mese di giugno è stato il più caldo in assoluto e che mai si ricordi sulla Terra. I primi quattro giorni consecutivi di luglio ci hanno dato del filo da torcere, caldo come non mai. Il Segretario Generale delle Nazioni Unite, Guterres, ha detto che il cambiamento "è fuori controllo". Continuerà l'escalation delle temperature? Che cosa ci aspetta per i prossimi giorni? "Succede che l'anticiclone Africano bollente che arriva dal Sahara - risponde il meteorologo Luca Mercalli, climatologo e divulgatore scientifico noto per le sue frequenti apparizioni televisive in programmi di successo - si allarga sul Mediterraneo e quindi viene a toccare anche il nostro Paese e soprattutto il centro-sud. La regione più esposta è la Sardegna, dove ci aspettiamo temperature ben superiori ai 40 gradi per parecchi giorni consecutivi, della durata, pare, di almeno per una decina di giorni. Per la Sardegna, soprattutto, sarà un'anomalia rilevante. Come sempre, ma se toccheremo dei record lo commenteremo dopo. Prima è impossibile prevedere se si l'asticella del termometro fermerà su valori già visti o se toccheremo qualche record". Però di record ne abbiamo già superati nei giorni scorsi in giro per il mondo. Questo è già un fatto in se'. "La vera notizia è infatti proprio questa qui. Quattro giorni consecutivi, tra il 3, il 4, il 5 e il 6 di luglio abbiamo sbaragliato tutti i record di temperatura media



globale e sono i quattro giorni più caldi della storia della meteorologia del Pianeta Terra da quando la misuriamo". Ma tutto questo a cosa ci porterà? È possibile fare delle previsioni? "È esattamente come una malattia, il medico sta dicendo: ha la febbre e la febbre sale. Più chiaro di così. È una cosa che fortunatamente da questo punto di vista non è scientificamente complicato spiegare a delle persone che questi sono stati i quattro giorni più caldi della storia del Pianeta. E che il riscaldamento globale è al lavoro, è all'opera. E che ovviamente non si ferma lì. Come sta succedendo da tempo questi sono solo dei valori destinati nei prossimi mesi, nei prossimi anni a continuare a salire. Lo ha detto anche il Segretario Generale delle Nazioni Uniti, Gutierres, proprio ieri: 'il clima è fuori controllo', ha detto, e se non ci sbrighiamo a mettere in atto

le politiche di contenimento delle emissioni sarà una catastrofe. Più autorevole di lui". Ma c'è ancora tempo per intervenire o siamo ormai oltre ogni limite? "Il tempo è quello che è risponde ancora Mercalli -, ma se consideriamo la metafora della malattia il tempo c'è sempre per cercare di ridurre la gravità. Però un conto è stare bene, un altro è dire cerco di avere la febbre a 39 invece che a 40. E' sempre meno peggio, però intanto a 39 se la tiene. Questo per dire che intanto rispetto a quel che sta capitando non si torna indietro". Con la febbre si prende anche la Tachipirina, ma c'è una medicina equivalente per la Terra? "Più che la Tachipirina, qua si possono diminuire soltanto le motivazioni del sintomo della

Tachipirina. C'è la possibilità

però di diminuire le conse-

guenze dell'intossicazione,

che genera la febbre. Questo

non fa scendere la febbre, ma

re a tenerla ferma, stabile, che al momento è l'unica soluzione che possiamo permetterci di prendere per le generazioni future. Quindi il concetto è: almeno fermiamola! Non si può tornare indietro, perché la Co2 sta in atmosfera per secoli, quindi quella che ormai c'è, a meno che la tecnologia ci regali il colpo di scena, che allo stato attuale è impensabile, di riuscire a togliere di mezzo la Co2, a rimetterla sottoterra. Per ora si tratta di Fantascienza". Ouindi, in ultima analisi, cosa potrebbe accadere ancora o di più di quel che abbiamo visto finora? "Al momento la temperatura è già salita di 1,2 gradi nell'ultimo secolo, quindi continuerà a salire almeno ancora un po', anche ammesso che si faccia la cura d'urto e s'intervenga. L'accordo di Parigi dice cerchiamo di non farla salire

oltre i 2 gradi.

potreb-

be contribui-

Però se non ci riusciamo salirà più di 2 e quindi è come avere la febbre a 39 sempre meglio che riuscire a bloccarla a 39,5 oppure a 40 o a 41. A 42 sei morto! Ouindi il concetto, che dice anche Gutierres, è che il clima ci dimostra che è già malato, però possiamo ancora fare qualcosa per evitare che peggiori". Ci vorrebbe un accordo, o meglio solo un po' di buona volontà. Cosa l'impedisce? "L'accordo c'è già, è l'accordo di Parigi. Come dice lei ci vorrebbe la volontà di applicarlo non di avere o fare altro. È già tutto noto quel che dobbiamo fare lo sappiamo, il medico l'ha detto: la ricetta è già scritta, solo che non vogliamo andare in farmacia a comperare le medicine. Altro Tachipirina! Ci sono troppi ostacoli, interessi economici, egoismi, gelosie, la società non è assolutamente pronta recepire queste richieste di cambiamento, quindi ci sono mille motivazioni che fre-

nano". Quindi il futuro è

solo nelle nostre mani?

"Questo l'ha detto anche Gutierres. Dice esattamente questo. Il futuro dipende solo da noi. È nelle nostre mani, nelle mani di 195 governi. Le dico solo una cosa: ci siamo messi pure a fare la guerra in questo anno e mezzo, che da sola contribuisce alle emissioni in più come se avessimo aggiunto un secondo Belgio alla cartina della Terra. È detto tutto. Invece di impegnarci tutti insieme, fare la transizione energetica ed ecologica facciamo armi! È chiaro che in una situazione come questa io non vedo segnali di volontà. Poi è ovvio, a livello individuale, locale, ci sono tanti bellissimi esempi. Io stesso, e me ne faccio pure un vanto, i pannelli solari li ho messi, il risanamento della casa e la sua riqualificazione energetica l'ho fatto, non prendo più l'aereo, i miei gesti, come quelli di migliaia di altre persone, ci sono, ma sono vanificati da altre spinte che invece annullano ogni buona pratica di chi invece le ha messe in atto. Questo vale per le persone, per i Comuni, vale per le aziende, ci sono tante persone che si stanno dando da fare, purtroppo troppo poche". Per ora siamo solo "fuori controllo". "Esatto, perché lo stiamo vedendo, ogni giorno c'è una catastrofe climatica da aggiungere alle cronache. I 39

gradi di temperatura minima



Nella foto, Antonio Guterres, Segretario Generale delle Nazioni Unite



Nella foto, Luca Mercalli meteorologo, climatologo e divulgatore scientifico italiano

in Algeria, gli incendi in Canada oppure questi quattro giorni di fila che secondo me sono molto simbolici, perché non è stato un giorno, sono stati quattro giorni di fila che hanno inanellato dei record senza precedenti". Insomma, stando così le cose resta solo che incrociare le dita? "Sì. Per quanto riguarda le ondate di calore di adesso, diciamo che è stato solo un episodio. Tuttavia, non giudico mai i fenomeni metereologici dalla previsione, facciamo i bilanci dopo che si sono verificati,

Al di là delle piccole cautele di cui abbiamo detto prima, certo farà caldo per più di una settimana in gran parte del centro-sud, sarà un caldo afoso al nord, però non possiamo ancora metterci in una prospettiva statistica di quel che sarà. Ci risentiamo fra dieci giorni e facciamo un bilancio se abbiamo toccato dei record, se li abbiamo superati. Comunque, aggiungiamo al fatto che a livello mondiale il giugno del 2023 è stato il più caldo in assoluto, quindi oltre ai quattro giorni di luglio che abbiamo detto c'è pure il mese di giugno che ha sbaragliato tutti i record globali. In Italia c'è stato un grado in più. E' stato più caldo ma la gente non se ne è accorta, perché pioveva spesso, quindi psicologicamente non ha inquietato, però dal punto di vista della statistica sì, perché è stato ancora una volta un mese più caldo del normale". Quel che ci vuole dire è che la prospettiva non è comunaue 'Certamente la prospettiva che si apre da domani è in grado di portare il mese di luglio anche sopra le medie. Lo vedremo a fine mese, ma ci sono tutte le probabilità che



16 • Attualità domenica 23 lunedì 24 luglio 2023 la Voce

L'Istat registra un -3 per mille di popolazione residente, 8,6 percento gli stranieri

In Italia 58,8 milioni di residenti

Un italiano su 4 ha più di 65 anni, gli under 14 sono il 14,5 percento



ne residente in Italia ammonta a 58.850.717 unità (-179.416 rispetto all'inizio dello stesso anno, -3,0 per mille): il calo presenta, tuttavia, un'intensità minore, sia rispetto a quello osservato nel 2021 (-3,5 per mille), sia a quello del 2020 (-6,8 per mille), tornando a livelli simili al periodo pre pandemico (-2,9 per mille nell'anno 2019). Lo rileva l'Istat nel suo ultimo Rapporto annuale. Sempre al 31 dicembre 2022 si stima una presenza di 5.050.257 cittadini stranieri, in aumento di 20mila unità sull'anno precedente (+3,9 per mille), composta per il 51,0% da donne. L'incidenza degli stranieri residenti sulla popolazione totale è dell'8,6%, sostanzialmente in linea con l'anno precedente. Nel 2022 le iscrizioni anagrafiche dall'estero ammontano a 361mila, con un incremento del 13,3% rispetto al 2021. Forte impulso alle iscrizioni dall'estero è dato dalle conseguenze della guerra in Ucraina alla fine di febbraio 2022. Al 31 dicembre 2022 si osserva un consistente aumento di iscrizioni in anagrafe dall'estero di cittadini ucraini (da circa 9mila nel 2021 a quasi 30mila nel 2022). Il rallentamento dei flussi in uscita, osservato a partire dall'anno della pandemia, prosegue nel 2022 pur in assenza di vincoli agli spostamenti. Le cancellazioni per l'estero scendono a 132mila, -16,7% rispetto all'anno precedente. Il saldo naturale è diminuito in modo progressivo nel corso del tempo, toccando il minimo nel biennio 2020-2021, quando si è registrata una riduzione di oltre 300mila individui in media annua. A questo si aggiunge, nel 2022, un ulteriore decremento di 321 mila unità, che porta quindi, in soli tre anni, alla perdita di quasi un milione di persone (957mila unità). Nonostante l'elevato numero di decessi di questi ultimi tre anni, oltre 2 milioni e 150mila, di cui l'89,7% riguardante over65, il processo di invecchiamento della popolazione italiana è proseguito, portando l'età media da 45,7 anni a 46,4 anni tra l'inizio del 2020 e l'inizio del 2023. La popolazione ultrasessantacinquenne ammonta a 14 milioni 177 mila individui al 1 gen-

Al 31 dicembre 2022, la popolazio-

naio 2023 e costituisce il 24,1% della popolazione totale. Sono alcuni dei dati del quadro demografico disegnato dall'Istat nel suo Rapporto annuale. Anche tra le persone ultraottantenni si rileva un incremento, che li porta a 4 milioni 530mila e a rappresentare il 7,7% della popolazione totale. Il numero stimato di ultracentenari raggiunge il suo più alto livello storico, sfiorando, al 1 gennaio 2023, la soglia delle 22 mila unità, oltre 2 mila in più rispetto all'anno precedente. Gli ultracentenari sono in grande maggioranza donne, con percentuali superiori all'80% dal 2000 a oggi. Ma anche gli scenari demografici prevedono un consistente aumento dei cosiddetti "grandi anziani". Nel 2041 la ultraottantenne popolazione

supererà i 6 milioni; quella degli ultranovantenni arriverà addirittura a 1,4 milioni. Nel 2022 la stima della speranza di vita alla nascita è di 80,5 anni per gli uomini e 84,8 anni per le donne; solo per i primi si nota, rispetto al 2021, un recupero quantificabile in circa due mesi e mezzo di vita in più. I livelli di sopravvivenza del 2022 risultano ancora al di sotto di quelli del periodo pre pandemico, registrando valori di oltre sette mesi inferiori rispetto al 2019, sia tra gli uomini, sia tra le donne. Risultano in diminuzione tanto gli

Risultano in diminuzione tanto gli individui in età attiva, quanto i più giovani: i 15-64enni scendono a 37 milioni 339mila (il 63,4% della popolazione totale), mentre i ragazzi fino a 14 anni sono 7 milioni 334mila (12,5%).

Il peso delle incertezze

L'Italia si butta alle spalle lo stato di emergenza e riparte a progettare il futuro, su cui però pesano nuovi elementi di criticità. È la fotografia scattata dall'Istat nel suo rapporto annuale 2023, in cui è evidente l'alternanza di incertezze e segnali favorevoli. Tra le inco-



gnite evidenziate dall'Istituto di statistica c'è il forte rincaro dei prezzi dell'energia e delle materie prime - accentuato dal conflitto in Ucraina - nonchè l'andamento dell'inflazione che condizionerà l'evoluzione dei consumi e dei salari reali nel prossimo futuro. Non mancano, tuttavia, i segnali favorevoli. Nel 2022 è proseguita la fase di recupero dell'attività produttiva iniziata nel primo trimestre 2021. A fine anno, il saldo commerciale è tornato in attivo. Dati incoraggianti arrivano dal mercato del lavoro, dove all'aumento degli occupati si è associata la diminuzione dei disoccupati e degli inattivi. Nel primo trimestre 2023, si registra una dinamica congiunturale positiva per il Pil, superiore a quella delle maggiori economie dell'Unione europea, trainata soprattutto dal settore dei servizi. La manifattura mostra invece segnali di rallentamento. Sul fronte demografico, gli effetti dell'invecchiamento della popolazione si fanno sempre più evidenti: il consistente calo delle nascite registrato nel 2022, rispetto al 2019, è dovuto per l'80 per cento alla diminuzione delle donne tra 15 e 49 anni di età e per il restante 20 per cento al calo della fecondità. L'invecchiamento è destinato ad accentuarsi nei prossimi anni, con effetti negativi sul tasso di crescita del Pil pro capite. Investendo sulle nuove generazioni, rimarca l'Istat, si può fare in modo che l'insufficiente ricambio generazionale sia in parte compensato dalla loro maggiore valorizzazione. Gli indicatori che riguardano il benessere dei giovani in Italia sono ai livelli più bassi in Europa. Le notevoli risorse finanziarie messe in campo per uscire dalla crisi dovrebbero supportare, secondo l'Istat, investimenti che accompagnino e rafforzino il benessere e le competenze dei giovani nelle diverse fasi dei loro percorsi, intervenendo fin dai primi anni di vita.

Lavoro: in pensione sempre più tardi



Nel 2022 gli occupati di 15 anni e più in Italia sono cresciuti di 784mila unità rispetto al 2004. Alla crescita ha contribuito l'aumento di ben 349mila occupati nella classe dei 65 anni e oltre, la cui consistenza è raddoppiata, come diretta conseguenza del ritardo nell'età di pensionamento. È quanto emerge dal Rapporto annuale 2023 dell'Istat. Con riferimento agli occupati tra 15 e 64 anni, ad aprile del 2023 si è tornati ai livelli della primavera del 2008, precedente la grande recessione. Il tasso di occupazione invece è pari al 61 per cento, superiore di oltre due punti a quello raggiunto nel 2008. L'aumento del tasso a parità di occupati si deve alla riduzione della popolazione in età di lavoro di 1,3 milioni rispetto al 2007. frutto di una contrazione di quasi 4 milioni nella classe 15-49, e una crescita di 2,6 milioni nella classe 50-64 anni. È quanto emerge dal Rapporto annuale 2023 dell'Istat. Il potere di acquisto delle retribuzioni nel 2022 è cresciuto nella media Ue 27 del +2,5% rispetto al 2013, mentre in Italia è diminuito del 2%. Lo rileva l'Istat nel rapporto annuale 2023. La Spagna mostra un andamento simile a quello dell'Italia (-2,8%), mentre per la Francia e la Germania il potere di acquisto è aumentato, rispettivamente del 3% e del 5,6%. In termini di Standard di potere di acquisto (Spa), tra i paesi della Ue27 la retribuzione media annua lorda per dipendente in Italia risultava nel 2021 pari a quasi 27.000 nel 2021, inferiore di circa 3.700 a quella dell'Ue27 (-12%) e di oltre 8.000 a quella della Germania (-23%). La crescita delle retribuzioni lorde annue per dipendente è stata di circa il 12% nel 2022 rispetto al 2013, pari alla metà di quella osservata nella media dell'Ue27 (+23%). Lo rileva l'Istat nel rapporto annuale 2023. La Spagna mostra una dinamica simile a quella italiana (+11,8 per cento), mentre quella della

Francia (+18,3 per cento) e soprattutto della Germania (+27,1 per cento) sono decisamente più positive. Nel 2020 il flusso di laureati in rapporto alla popolazione di età 20-29 anni è quasi in linea con la media europea: per le lauree di primo livello rappresenta il 31,3 per mille (34,3 per la Ue27), con una crescita di 7 punti rispetto al 2013; per le lauree magistrali rappresenta il 21,1 per mille in Italia e il 22,1 per mille nell'Ue27; infine, i laureati (di qualsiasi livello) in discipline Stem nel 2020 rappresentano il 16,5 per mille (1,9 punti sotto la media Ue27). È quanto emerge dal Rapporto annuale 2023 dell'Istat. In Italia, nel 2021 il tasso di espatrio per i laureati di 25-34 anni è pari al 9,5 per mille tra gli uomini e al 6,7 per mille tra le donne. Il fenomeno degli espatri, differenziato sul territorio nazionale, si associa col permanere di una forte migrazione di giovani qualificati dalle province del Mezzogiorno verso quelle economicamente più dinamiche del Centro e, soprattutto, del Nord, che nel complesso registrano quindi un bilancio positivo. È quanto emerge dal

Nascite in calo



Sempre meno neonati in Italia: nei primi quattro mesi di quest'anno le nascite (118mila) sono state l'1,1% in meno rispetto allo stesso periodo del 2022 e il 10,7% in meno rispetto all'analogo periodo del 2019. È quanto emerge dall'ultimo Rapporto annuale dell'Istat. Il 2022 si era già contraddistinto per un nuovo record del minimo di nascite (393mila, per la prima volta dall'Unità d'Italia sotto le 400mila) e per l'elevato numero di decessi (713mila). Su quest'ultimo fronte, nel primo quadrimestre dell'anno si assiste invece ad una decisa inversione della tendenza negativa che aveva drammaticamente interessato il precedente triennio: sono 232mila nei primi quattro mesi del 2023, 21 mila in meno sul 2022, 42mila in meno rispetto al 2020 e quasi 2mila unità in meno rispetto al 2019. Dal 2008, anno di picco relativo della natalità, le nascite si sono ridotte di un terzo. Secondo l'Istat, il calo delle nascite tra il 2019 e il 2022 (27mila unità in meno) dipende per l'80% dal cosiddetto "effetto struttura", ovvero dalla minore numerosità e dalla composizione per età delle donne. Il restante 20% è dovuto, invece, alla minore fecondità: da 1,27 figli in media per donna del 2019 a 1,24 del 2022. L'evoluzione di periodo del numero medio di figli per donna in Italia continua a essere fortemente condizionato dalla posticipazione della genitorialità verso età più avanzate. L'età media al parto per le donne residenti in Italia, aumentata di un anno dal 2010 al 2020, è stabile negli ultimi due anni e pari a 32,4 anni.



la Voce domenica 23 lunedì 24 luglio 2023

Attualità • 17

Una famiglia su tre 'boccia' i trasporti pubblici locali

Circa un terzo delle famiglie è insoddisfatto dei trasporti pubblici: prima della pandemia, nel 2019, il 33,5% dichiarava molta o moltissima difficoltà di collegamento nella zona in cui risiede, il peggiore dato degli ultimi dieci anni (29,5% nel 2010). Contestualmente, rimane elevata la quota di coloro che usano abitualmente il mezzo privato per raggiungere il luogo di lavoro (74,2%) e rimane bassa la quota di studenti che usano solo i mezzi pubblici per recarsi al luogo di studio (28,5%).

Sono alcuni dei dati contenuti nel capitolo mobilità della Relazione annuale dell'Istat. Nel 2021 circolavano in Italia 39,8 milioni di auto, 673 ogni mille abitanti: tra i Paesi Ue, soltanto Polonia e Lussemburgo superano questo valore pro capite, che nelle altre maggiori economie dell'Unione si attesta su livelli molto più bassi (583 in Germania, 571 in Francia, 525 in Spagna). Contrariamente al tasso di motorizzazione, l'indi-



ce del potenziale inquinante associato ai veicoli in circolazione presenta negli ultimi anni un andamento decrescente: tra il 2015 e il 2021, è sceso da 170 a 124 in tutta Italia. Con riferimento alla qualità dell'aria nell'Ue27, l'esposizione a lungo termine ponderata con la popolazione al particolato PM2,5 ha registrato una diminuzione graduale, ma rilevan-

te, tra il 2006 e il 2020 (-39,5%) ma in Italia il miglioramento è stato più lento. Tra il 2005 e il 2020, poi, mentre in Germania, Francia e Spagna le stime dei decessi prematuri da PM2,5 sono più che dimezzate - passando, rispettivamente, da 81 a 35, da 64 a 25 e da 82 a 38 decessi per 100mila abitanti - i progressi dell'Italia sono stati molto più lenti (da 124 a 88).

Imprese, 1,2 mln guidate da donne, 500.000 dai giovani



Le imprese a conduzione femminile attive nel 2020 sono un milione e 200mila (27,6 per cento del totale) mentre quelle guidate dagli under 35 sono poco più di mezzo milione. Lo evidenzia l'Istat nel Rapporto annuale 2023 spiegando che le imprese a conduzione femminile si caratterizzano per una prevalenza di ditte individuali (64,1 per cento a fronte del 58,8 di quelle maschili), un minor numero medio di addetti (il 2,9 per cento ha 10 o più addetti, contro il 5,1 di quelle maschili) e per un'età di impresa più bassa. Queste operano per lo più nel settore dei servizi (68,9 a fronte del 51,1 per cento delle imprese maschili), caratterizzandosi per una più elevata incidenza nel settore Sanità e assistenza sociale (12,4 e 5,5 per cento), nelle Attività professioni, scientifiche e tecniche (20,1 e 17,2 per cento) e nei Servizi di alloggio e ristorazione (9,2 e 6,4 per cento). Le imprese guidate, invece, dagli under 35 rappresentano l'11,7 per cento del totale dell'industria e dei servizi.

Inflazione, condizionerà consumi e salari futuri



"Nonostante l'attenuarsi della fase più critica della crisi energetica nel primo trimestre 2023, l'andamento dell'inflazione condizionerà l'evoluzione dei consumi e dei salari reali nel prossimo futuro". Lo evidenzia l'Istat nel Rapporto annuale 2023. Nel 2022 a livello globale si sono accentuate le forti pressioni al rialzo dei prezzi già emerse a fine 2021. L'escalation del conflitto russo-ucraino ha determinato un aumento esponenziale soprattutto delle quotazioni delle materie prime energetiche - in particolare del gas naturale - e dei prodotti alimentari che vedono i paesi coinvolti nella guerra tra i principali esportatori. Nella seconda metà del 2022, tuttavia, i listini dei prezzi delle materie prime hanno cominciato a diminuire. L'inversione di tendenza è stata guidata dalla diversificazione delle fonti di approvvigionamento da parte dei paesi importatori, dal clima particolarmente mite registrato nell'ultima parte dell'anno e dalla moderazione della domanda mondiale.

Ucraina, Istat: 30mila cittadini iscritti all'anagrafe nel 2022, 9mila nel 2021

Effetto di attrazione esercitato dall'Italia sui profughi in fuga dalla guerra

Si è più che triplicata presenza dei cittadini ucraini in Italia, dopo la guerra scoppiata alla fine di febbraio del 2022, le cui conseguenze hanno dato un forte impulso alle iscrizioni dall'estero all'anagrafe italiana. Lo rileva il Rapporto annuale Istat 2023. La presenza stabile della comunità ucraina (225 mila censiti a fine 2021) spiega l'effetto di attrazione esercitato dall'Italia sui profughi in fuga dalla guerra. Al 31 dicembre 2022 si osserva un consistente aumento di iscrizioni in anagrafe dall'estero di cittadini ucraini (da circa 9 mila nel 2021 a quasi 30 mila nel 2022).





Diplomato il 78% dei giovani ma l'11,5% nel 2022 ha abbandonato prima

Tra il 2012 e il 2022 la quota di giovani tra 25 e 34 anni che hanno conseguito almeno un titolo di studio secondario superiore è cresciuta di 6 punti percentuali, raggiungendo il 78%, ancora 7,4 punti al di sotto della media europea (se si considera la classe 25-64 anni, il distacco arriva a 16,5). È quanto emerge dalla Relazione annuale dell'Istat, che ribadisce lo svantaggio del Mezzogiorno (per i giovani 25-34enni la differenza con la media nazionale è di 4,7 punti percentuali al Sud e 9,1 nelle Isole) e la situazione più favorevole per le ragazze, con una quota di oltre 5 punti superiore a quella dei coetanei maschi. Tra i 18-24enni, l'anno passato l'11,5% ha invece abbandonato precocemente gli studi, senza conseguire un diploma secondario superiore.



è superiore di oltre 4 punti tra i maschi rispetto alle femmine e, sul territorio, sfiora il 18 per cento nelle Isole. Nell'anno scolastico 2021/22, quasi un giovane su 10 che hanno conseguito il diploma secondario superiore ha competenze in italiano e matematica inferiori a quelle degli studenti del secondo anno dello stesso ciclo

(cosiddetta dispersione implicita). Si confermano le differenze di apprendimento per genere (la dispersione implicita tra ragazze è inferiore di 4,6 punti rispetto ai ragazzi) e, soprattutto, territoriali: nel Mezzogiorno la quota di dispersione implicita sfiora il 20% in Campania, mentre è inferiore al 2% in T r e n t i n o - A l t o Adige/Sudtirol.

18 • Sport domenica 23 lunedì 24 luglio 2023 **la Voce**

Qualificazioni europee: il 17 novembre gli Azzurri tornano nella Capitale

Contro la Macedonia del Nord sarà il 64° incontro disputato nella Citta Eterna

Lo Stadio Olimpico di Roma ospiterà venerdì 17 novembre (ore 20.45) Italia-Macedonia del Nord, penultimo match degli Azzurri nel percorso di qualificazione al Campionato Europeo Germania 2024. Nella Capitale, dove ha disputato il maggior numero di incontri (63, con 38 vittorie, 18 pareggi e 7 sconfitte), la Nazionale tornerà a giocare a distanza di due anni dalla sfida con la Svizzera (1-1 il risultato) valida per le qualificazioni al Mondiale in Qatar. Terza nel Gruppo C a quota tre punti in compagnia della Macedonia del Nord, l'Italia è a tre lunghezze dall'Ucraina e a nove dalla capolista Inghilterra, ma essendo stata impegnata a giugno nelle Finali di Nations League ha disputato una

gara in meno dell'Ucraina e due in meno della nazionale di Southgate. Gli Azzurri riprenderanno il cammino nelle qualificazioni europee sabato 9 settembre a Skopje con la Macedonia del Nord per poi affrontare martedì 12 settembre l'Ucraina a San Siro, mentre il 14 e 17 ottobre dovranno vedersela con Malta a Bari e far visita all'Inghilterra a Wembley. In parità il bilancio delle gare con la Macedonia del Nord: nei 3 incontri disputati l'Italia ha collezionato una vittoria, un pareggio e una sconfitta, quella che nel marzo 2022 a Palermo sancì la qualificazione mancata Mondiale.

L'Italia resta all'8° posto del Ranking FIFA

L'Italia resta all'8° posto del

Ranking FIFA, che nelle prime dieci posizioni della classifica non fa registrare nessuna novità. Si conferma in testa l'Argentina campione del mondo in carica, con gli altri due posti del podio occupati da Francia (2ª) e Brasile (3°). Rispetto all'ultimo aggiornamento di giugno si sono giocate complessivamente 62 partite, di cui 25 della fase finale della Concacaf Gold Cup: il Messico, vincitore per la nona volta del torneo continentale riservato alle nazionali del nord e del centro America, ha guadagnato due posizioni portandosi al 12° posto, mentre l'altra finalista, Panama, ha scalato ben 12 posizioni ed è adesso al 45° posto.

Le altre 37 partite sono state disputate nella SAFF Cup (Asia) e nella COSAFA Cup (Africa), due tornei considerati amichevoli ai fini della classifica FIFA e che hanno avuto un impatto minimo sul Ranking. Le due nazionali vincitrici, India (99ª, +1) e Zambia (84^a), hanno raccolto infatti pochi punti senza fare progressi significativi in classifica. Il prossimo Ranking FIFA sarà pubblicato il 21 settembre.

La Top10

- 1) Argentina
- 2) Francia
- 3) Brasile
- 4) Inghilterra
- 5) Belgio
- 6) Croazia
- 7) Paesi Bassi
- 8) ITALIA
- 9) Portogallo 10) Spagna



Andrea Presti vince il "Mr. Big Evolution Pro 2023" di Estoril Il bodybuilder conquista nuovamente il pass per Mr. Olympia

Per il 3° anno consecutivo Andrea Presti, icona del bodybuilding italiano, si qualifica a "Mister Olympia" (la più importante manifestazione internazionale di culturismo si tiene, con cadenza annuale, negli Stati Uniti, a partire dal 1965), quest'anno in programma dal 2 al 5 novembre 2023, ad Orlando (in Florida/USA), presso l'Orange County Convention Center. L'atleta azzurro ha vinto il "Mr. Big Evolution Pro" di Estoril in Portogallo, una delle gare più importanti, in ambito europeo, del circuito IFBB Pro (International Federation of Bodybuilding & Fitness), riuscendo così a bissare i successi ottenuti, nella stessa competizione, nel 2021 e nel 2022. Presti ha sfidato i big del settore nella categoria "Open" bodybuilding (ovvero senza limiti di peso)."La vittoria in Portogallo è un traguardo storico a livello personale, perchè corona tanti sacrifici compiuti, ma è anche motivo di grande orgoglio, perchè, per la 3a volta in tre anni, potrò rappresentare l'Italia negli USA, il mercato di riferimento del bodybuilding mondiale. Quest'anno poi, rispetto al recente passato, accedere alle finali di Mister Olympia era doppiamente difficile. Bisognava obbligatoriamente (per regolamento), infatti, conquistare almeno una vittoria nel calendario 2023 della

IFBB Pro. La felicità quindi è doppia perchè ho vinto in Portogallo, dove ho conquistato questo 1° posto per il 3° anno consecutivo", dichiara Andrea Presti. "Parallelamente è una vittoria per l'intero movimento, perchè so di poter rappresentare uno sport in forte crescita. Una disciplina, tra l'altro, che può ancora crescere ancora molto e la partecipazione a Mister Olympia è un biglietto da visita unico, oltre che un acceleratore emozionale per tanti giovani che intendono avvicinarsi, nel presente e nel futu-

ro, alla specialità. Il traguardo appena conquistato non è solo una vittoria a titolo personale, ma quella di un intero team che mi segue durante l'anno. Sotto il profilo tecnicoagonistico, un ringraziamento speciale va al mio coach. Mauro Sassi è una guida, oltre che un amico, e mi spinge, ogni giorno, a migliorarmi, partendo da un corretto percorso motivazionale e di disciplina mentale". Il campione bresciano sta portando, già da diversi anni, il culturismo tricolore ai vertici mondiali (dopo 28 anni dall'ultima partecipazione, al Mister Olympia, da parte un atleta italiano) ed è un punto di riferimento per migliaia di praticanti del settore. L'atleta azzurro (originario della Val Camonica, e cresciuto, da giovane, nel judo, prima di scegliere il culturismo) aveva conquistato, nel 2022, la qualificazione al più importante trofeo mondiale di specialità vincendo proprio il "Mister Big Evolution Pro", in Portogallo (Estoril), sotto la guida del coach Mauro Sassi. In Italia la disciplina sportiva del bodybuilding è in forte crescita ed attrae un numero sempre maggiore di atleti (pro e dilettanti). Si inserisce nel più vasto numero di iscritti al circuito delle palestre, stimato nel nostro Paese in non meno di 18 milioni di iscritti. "Mister Olympia" è la più importante manifestazione internazionale di culturismo e si tiene annualmente a partire dal lontano 1965. Diventata popolare soprattutto per i 7 titoli iridati vinti dal campione di bodybuilding Arnold Schwarzenegger, prima di diventare attore, produttore e due volte Governatore della California. Sotto il profilo agonistico, il calendario gare, sotto l'egida del marchio IFBB Pro (International Federation Bodybuilding & Fitness), prevede quest'anno 29 diverse prove tra Stati Uniti/Canada, Brasile, Portorico, Giappone ed Europa (eventi anche in Spagna, Repubblica Ceca, Romania, Francia, Portogallo e due sul territorio italiano).

Tratto da Sporteconomy.it

Città di Cerveteri





Il futuro nelle parole del dg Discepolo

Si prepara a una stagione all'insegna del riscatto, perchè vorrebbe riportare il Cerveteri in Eccellenza. Il direttore generale Massimiliano Discepolo ci parla di futuro, anche alla luce del campionato che disputeranno i verdeazzurri dopo il mancato ripescag-

C'è rammarico per non essere stati ripescati?

"C'è tanta consapevolezza, le speranze erano poche, eravamo preparati. Abbiamo costruito una bella squadra per salire in Eccellenza, ci proveremo sul campo con le nostre forze e il sostegno della tifoseria. Tenteremo di fare un campionato da vertice, stiamo programmando il futuro, non ci limitiamo al presente".

Cosa vuol dire?

"Che non si vince solo in campo, anche fuori. Se oggi non programmi duri da Natale a Santo Stefano. Molte società vivono forgiati da slogan, foto e social, portando allo stadio genitori e qualche curioso a vedere la partita. Noi abbiamo il compito di restituire la squadra alla gente così come era negli anni novanta. Facciamo calcio per far crescere la città, non vogliamo essere egoisti. Il calcio dilettantistico rispetto a tanti fa è cambiato, le mutazioni sono stati pesanti e sconvolgenti. Il rischio è che tra qualche anno non ci sarà più nessuno a vedere le partite".

Avete dei rimedi?

"La partecipazione e la condivisione. Una volta erano gli anziani a venire allo stadio, stiamo perdendo anche questa generazione. Ecco, noi stiamo cercando di avvicinare famiglie, giovani e anziani. Non è facile, ma alcune iniziative sono tese al coinvolgimento. Abbiamo messo in vendita gli abbonamenti che hanno una funzione sociale e sportiva, quella di far parte della famiglia. Lo scopo è questo, aiutateci per dare un futuro al calcio verdeazzurro. Mi sono impegnato a fare diverse modifiche sotto l'aspetto estetico, ho notato che un immagine accattivante è sicuramente influente nell'avvicinamento dei tifosi. Lo stiamo facendo, stiamo brandizzando lo stadio. Per settembre sarà pronto uno store, stiamo realizzando gadget, sciarpe e abbigliamento Vogliamo che sia la casa dei cerveterani".

la Voce domenica 23 lunedì 24 luglio 2023 Scienza • 19

Intervista, di Media. Inaf.it, a Manuela Coniglio, l'Indiana Jones della Torre di Santa Ninfa

Palermo, scoperto un affresco sulla Torre Pisana

Grazie al provvidenziale crollo di alcuni calcinacci e all'intuito e alla tenacia di Manuela Coniglio, titolare di un assegno di ricerca sulla valorizzazione del patrimonio storico dell'Osservatorio astronomico dell'Inaf di Palermo, è stato localizzato un grande affresco dell'Ottocento - del quale si era del tutto persa memoria realizzato per celebrare la scoperta del pianeta nano Cerere

Questa è la storia del ritrovamento di un affresco dimenticato. Un affresco da anni sotto gli occhi di tutti, senza che nessuno sia mai riuscito a vederlo. Un grande affresco dell'Ottocento dipinto sulla Torre Pisana del Palazzo dei Normanni - in pieno centro di Palermo, nota anche come torre di Santa Ninfa - per celebrare quello che è probabilmente il più importante contributo scientifico dato dalla Specola di Palermo all'umanità: la scoperta del pianeta nano Cerere, avvenuta il primo gennaio 1801 grazie a padre Giuseppe Piazzi, fondatore dell'Osservatorio.

Sede oggi dell'Inaf di Palermo e del Museo della Specola, la ospitava l'antico Osservatorio astronomico, nato nel 1790 per volere del re Ferdinando III di Borbone. Gli altri esempi che abbiamo a Palermo di committenza borbonica nel periodo neoclassico hanno dato luogo a meraviglie dell'architettura locale, sia da un punto di vista architettonico che da un punto di vista artistico. Eppure chi visitasse oggi l'Osservatorio non troverebbe alcun elemento decorativo. Né se ha memoria.

Incuriosita da guesta assenza, per cercare eventuali testimonianze di lavori artistici presenti all'interno della Specola fra Settecento e Ottocento, Manuela Coniglio, titolare di un assegno di ricerca sulla valorizzazione del patrimonio storico dell'Osservatorio, ha avuto un'idea geniale: follow the money, come direbbero gli inglesi. E ha trascorso mesi nell'archivio storico a scavare nella corrispondenza, in cerca di pagamenti e lettere che parlassero di affidamento di lavori artistici e di restauro.

Se ci sono state delle commesse, si è detta, qualche traccia potrebbe essere rima-

«Esatto. Così ho iniziato a spulciare la corrispondenza dell'Osservatorio, in entrata e in uscita. Fino a che - siamo sul finire dell'estate scorsa - un giorno mi sono imbattuta in una minuta, una nota manoscritta di una lettera inviata nel 1835, scritta da Niccolò Cacciatore, il secondo direttore dell'Osservatorio, in cui

veniva richiesto il restauro degli affreschi della Specola. È stata la scintilla: avevo finalmente la conferma che qualche affresco doveva esserci stato».

A quel punto che ha fatto?

«Mi sono precipitata a leggere la risposta, a questa richiesta di restauro: risposta nella l'Amministrazione generale della Real Casa autorizzava il finanziamento per il restauro degli affreschi che adornavano la terrazza. E questo dettaglio sul luogo era già un elemento in più, che mancava nella lettera di Cacciatore. Proseguendo poi nelle ricerche, sono andata avanti di qualche decennio fino a che, un giorno di fine novembre, non ho trovato, nella corrispondenza del 1858, una seconda richiesta di restauro, ancor più dettaglia-

Cosa diceva?

«Era una lettera di Domenico Ragona, direttore dell'Osservatorio dal 1849 al 1860, nella quale si chiedeva il restauro di un affresco. Un grande affresco, si legge nella lettera, che ricorda con figure simboliche la scoperta di Cerere Ferdinandea - l'asteroide scoperto da Giuseppe Piazzi il primo gennaio 1801. E nella lettera viene specificato anche dove si trovava, questo affresco: nella parete a nord della torre di Santa Ninfa, vicino al balcone della sala Meridiana».

Dunque proprio a pochi metri da dove si trovava, accanto all'archivio...

«Esatto! Infatti sono subito corsa a piano terra, la curiosità era alle stelle, per provare a dare un'occhiata. Ma niente: da lì sotto non ho visto altro che una parete liscia».

Però non si è arresa...

«No, al contrario. A quel punto è diventato lo scopo principale delle mie giornate, quell'affresco. Mi sono rimessa sulle carte. Con un elemento in più: ora conoscevo la collocazione esatta. Così ho deciso di tentare una ricerca molto impegnativa, devo dire sugli elementi iconografici della torre di Santa Ninfa. La lettera che parla dell'affresco è di un'epoca agli albori della fotografia, dunque le speranze erano pochissime, ero quasi certa che non avrei mai trovato nulla».

E invece?

«E invece, a fine dicembre, ho scoperto che al Civico archivio fotografico del Comune di Milano conservano una stereoscopia della metà dell'Ottocento che inquadra esattamente il fianco laterale del Palazzo Reale - quindi della torre di Santa Ninfa - in cui, sapendo esattamente dove andare a osservare, in effetti si intravede qualcosa. Ho chiesto al Civico archivio una copia della fotografia in alta risoluzione, e appena l'ho ricevuta ho provato a ingrandire. Ed è finalmente uscita l'immagine che avevo inseguito per mesi». Cosa mostra, questa immagi-

«Mostra esattamente la rappresentazione tipica di Cerere che mi aspettavo di trovare. Cerere era la dea protettrice della Sicilia, protettrice delle messi, e aveva una sua tipologia iconografica ben precisa, derivante dalla mitologia greca e latina. Quindi mi ero immaginata, leggendo le lettere, un affresco raffigurante questa figura femminile con il capo coronato di spighe, su un carro trainato da figure mitologiche, che potevano essere draghi o serpenti, e con il braccio teso a reggere una fiaccola ardente. Ingrandendo la fotografia conservata a Milano, l'immagine che emerge è esattamente questa: il contorno, il perimetro dell'immagine è perfettamente sovrapponibile a una rappresentazione di Cerere Ferdinandea che è stata utilizzata proprio all'interno dell'Osservatorio astronomico come fregio di una carta intestata della seconda metà dell'Ottocento. Accostando le due immagini, risultano perfettamente sovrapponibili: è probabile che l'affresco sia stato il modello dal quale è poi stato tratto il fregio della carta intestata - il periodo coincide». Riassumendo: a quel punto siamo agli inizi di quest'anno - aveva le lettere, la posizione, la descrizione e perfino la foto. Mancava solo l'affresco vero e proprio...

«Già. E qui è intervenuto il direttore dell'Osservatorio, Fabrizio Bocchino. Mentre mi confrontavo con lui e con la Dottoressa Chinnici sugli indizi raccolti, ha avuto un'intuizione: si è ricordato che nel 2019 c'era stata una caduta accidentale di calcinacci proprio da quella parete della torre, tale da rendere necessario un intervento di messa in sicurezza, per evitare che ne cadessero altri. "Prova ad andare a guardare, con attenzione", mi ha detto, "magari questa caduta di calcinacci ha fatto venire fuori qualcosa". Ora, raggiungere quella parete, dal piano dell'Osservatorio, è molto difficile, perché il balcone della

SCANSIONA

IL CODICE QR

PER ENTRARE

NEL CANALE

YOUTUBE

www.youtube.com

@lavocetelevisione

sala Meridiana - quella che, stando alla descrizione, si affaccia proprio sull'affresco è un balconcino pericolante, è chiuso da un catenaccio e non è accessibile. Muovendo un po' la persiana, che non può essere aperta per questioni di sicurezza, e contorcendomi tutta sono comunque riuscita a vedere il punto che è stato messo in sicurezza a seguito della caduta di questi calcinacci. Ed è lì che ho intravisto le tracce di una pittura sottostante, di un bel colore rosso pompeiano, portate alla luce proprio dalla caduta dei calcinacci. Non solo: si vede anche un tratto di quella che doveva essere la cornice superiore dell'affresco di Cerere».

Una fortuna incredibile... Una curiosità: i calcinacci erano caduti da più parti o solo da quella parete?

«Sola da quella parete! La storia voleva proprio venire fuori».

A questo punto il direttore le ha dato il permesso d'aprire la persiana o ha dovuto continuare con i contorcimenti?

«Non è stato necessario. Ci siamo resi conto che salendo oltre, e affacciandosi dal piano delle Cupole, è possibile vedere bene la porzione di parete con lo squarcio».

Insomma, l'affresco è lì, sotto l'intonaco della parete nord della torre di Santa Ninfa, nota anche come torre Pisana. Ora come avete intenzione di procedere? Più di così il fato direi che non poteva fare, toccherà dargli una mano, no?

«Il grandissimo problema è che questa parete è difficilmente raggiungibile, per cui un potenziale lavoro di restauro sarebbe molto impegnativo, da un punto di vista economico. Però vogliamo tentare il possibile. Anche perché questo non è un affresco qualsiasi: è un affresco che si offre a tutta la città. Stiamo parlando della parete esterna del Palazzo Reale di Palermo, il palazzo più importante della città, da tutti i punti di vista - politico, economico e artistico. Una parete visibile da chiunque si trovi a passare da corso Vittorio Emanuele, che è uno degli assi principali della città, da piazza del Parlamento, dalla Cattedrale. Insomma, è sotto gli occhi di tutti. E non è un caso se l'affresco - che celebra, ricordiamo, un'eccezionale scoperta scientifica avvenuta all'Osservatorio di Palermo - si trovi proprio lì: aveva una funzione divulgativa, di memoria collettiva. Quindi riportarlo alla luce significa riportare alla luce i valori oltre all'aspetto artistico - che l'affresco portava con sé».

Marco Malaspina Tratto da Media.Inaf.it



Manuela Coniglio sul piano delle Cupole e, più in basso, la porzione di affresco (ingrandimento nel dettaglio) portata alla luce dalla caduta dei calcinacci. Crediti: Francesca Martines/Inaf



Manuela Coniglio, ricercatrice dl'Inaf di Palermo, autrice del ritrovamento dell'affresco dimenticato. Crediti: Francesca Martines/Inaf Palermo



20 • Costume & Società domenica 23 lunedì 24 luglio 2023 la Voce

Letture sotto l'ombrellone

"Umani Stili e una Ballerina sulla Luna"

Scorrevole, arguto e pieno di "tipi umani", il secondo libro di Elisa Rovesta "Umanistili e una ballerina sulla luna" sta scalando le classifiche di vendite su Amazon, fra stili umani e fantastiche normalità

L'autrice Elisa Rovesta

Se il primo libro di Elisa Rovesta "Fatti di umani.

di una cifra stilistica precisa.

Racconti in cui non succede niente" è stata una folgorazione,

una lettura leggera, avvincente e ricca di descrizioni

di stereotipi con i quali ognuno di noi, nel corso della vita,

si è relazionato, il secondo libro è diventato la conferma

Con il suo stile, arguto e ironico, Elisa Rovesta riesce ancora una volta a ricreare situazioni e atmosfere che ci sono ben familiari, che tutti noi abbiamo vissuto nella vita. Ai lettori viene permesso di intraprendere un viaggio interiore, alla ricerca di "una serenità ritrovabile", raggiungibile qualora effettivamente disposti a porci domande scomode, ma necessarie. Introspettivo quanto avvincente, divertente quanto originale, il libro ci presenta una chiave di lettura per una riflessione interiore: affinché ognuno possa raggiungere la propria "ballerina sulla luna", bisogna affrontare paure recondite e mai smettere di sognare. Se l'estate è la stagione preferita dagli italiani per dedicarsi alla lettura, complici un po' più di tempo libero e il desiderio di rilassarsi, magari a bordo piscina e con una granita fresca e colorata tra le mani, quest'anno non potrà mancare tra i titoli da portare in vacanza "Umanistili e Una ballerina sulla luna", il secondo libro di Elisa Rovesta, uscito in libreria il 6 giugno. Se la sua prima pubblicazione, intitolata "Fatti di umani. Racconti in cui non succede niente" è stata una folgorazione, una lettura leggera, avvincente e ricca di descrizioni di stereotipi con i quali ognuno di noi, nel corso della vita, si è relazionato, il secondo libro è diventato la conferma di una cifra stilistica precisa. In un turbino ironico di ritratti umani contemporanei, i personaggi descritti si rivolgono direttamente al lettore: dal cameriere che viene a sussurrare osservazioni sulla coppia al tavolo di fianco, alla descrizione dell'incontro fra "trita-autostima" e voce narrante, ossia noi stessi. "Umanistili e Una ballerina sulla luna" è disponibile su tutte le più importanti piatta-

forme on-line, nelle librerie italiane e nelle librerie Feltrinelli. Da settembre, l'autrice Elisa Rovesta condurrà una serie di presentazioni per spiegare meglio il mondo del suo libro, che non è altro che il mondo che ci circonda, con le sue sfaccettature e complessità, ma che diventa anche oggetto raffinato, prodotto artistico, incontro tra musica, design e danza. "Umanistili e Una ballerina sulla luna" (NFC edizioni) ha come sottotitolo "Racconti in cui succede un po' più di niente", ma in realtà succedono parecchie cose in questa parata di ritratti di persone, cose, mode e manie linguistiche. È un susseguirsi bizzarro e ironico di descrizioni impietose e affettuose, sarcastiche e comprensive. La psicologia dell'individuo moderno viene esposta con arguzia e umorismo. Da piccole osservazioni sulla vita quotidiana e sui personaggi che la popolano, il lettore viene accompagnato in un'analisi delle nostre complessità: una verbosa protesta su come "no, ma io il cane non lo umanizzo" si conclude con la coscienziosa riflessione che è forse l'affetto canino a umanizzare noi. Il guidatore ansioso e confuso, il 'tenerone' della strada, prudente e anche troppo, giunge a destinazione ugualmente e magari anche con il sorriso. Da colui (o colei) che fa di tutto per abbassare la tua autostima, ai fidanzati che si sono lasciati ma continuano a essere amici, all'appassionata di brand personalizzati, le titolari di centri estetici radicalissime e severe, il tipo che si è stancato dav-

vero (una volta per tutte!), l'artista dei ghirigori sulle unghie e il prototipo del "figo" versione 2.0. Un modo, per l'autrice, di guardare alle assurdità della vita attraverso le mode e i modi che già Roland Barthes aveva trattato ne "I miti d'oggi" e Umberto Eco aveva descritto in "Apocalittici e integrati". Si parla di vuoti da riempire, vite piene di inutili suppellettili, merce in esubero, teste piene d'effimero da svuotare. Non fanno male a nessuno, all'apparenza, ma costituiscono quella che poi diventa la nostra società, il nostro Paese. La breve storia

finale, "Una ballerina sulla

luna", segue una protagonista in tuta felpata, combattuta tra sogni infranti, desideri irrealizzati, delusioni e rivincite, che una sera incontra uno strano personaggio che sovverte le regole. Anche qui il registro ironico ha la meglio, con due personaggi femminili che potrebbero essere usciti dai diari di Bridget Jones. Meglio però non farsi ingannare dalle apparenze, poiché la narrazione contemporanea e assurda cela un racconto incentrato sulla pietas umana, sul nostro potenziale e sulla poliedricità. Elisa Rovesta spiega il motivo di un titolo così complesso e articolato, ma al contempo ironico: "Umanistili è un neologismo che ho inventato per esprimere il concetto di 'scrivere di persone' e mi sembrava un termine assolutamente indicato per l'operazione che stavo compiendo. E poi il resto del titolo viene da sé: la ballerina sulla luna, è un augurio, un invito a intraprendere un viaggio. È la libertà, la spontaneità, l'arrivo a un punto a cui tutti dovrebbero ambire". "Umanistili e Una ballerina sulla luna" è un libro di storie vere, piene di bugie. Ma può essere anche un libro di storie piene di bugie ma potenzialmente vere. L'autrice racconta di noi, del nostro mondo e spesso ci capita di riflettere e di rifletterci dentro allo specchio che ha creato con queste storie.

Chiara Macone



Gli occhiali da sole

di Luisanna Tuti

Ci siamo: è scoppiata l'estate!! Il sole è caldo e accecante ed ognuno di noi cerca di salvarsi come può: cappellini, ombrellini, foulard, ma soprattutto occhiali da sole. Grandi, piccoli, quadrati, rettangolari, a goccia, a forma di cuore e poi colorati: verdi, gialli, azzurri, marroni, neri. Insomma ce n'è per tutti i gusti. Scegliere è diventato un problema, ma, in genere, cerchiamo forma e colore che si adatti all'ovale del nostro viso ed al colore della nostra pelle. In realtà la cosa importante da tenere in considerazione è che le lenti garantiscano una adeguata protezione contro i raggi UVA e la luce blu. Fondamentale è comprendere il danno che potrebbero fare alla nostra vista le radiazioni UV con il passare del tempo. Come è ormai chiaro che un'eccessiva esposizione al sole potrebbe provocare seri problemi alla nostra epidermide, altrettanto vulnerabili sono da considerare i nostri occhi. Per evitare disfunzioni o patologie oculari, più o meno gravi, è necessario indossare occhiali protettivi che blocchino il 100% dei raggi UVA. Oggi esistono delle ottime lenti "transitions" che si scuriscono con l'intensità della luce e si schiariscono con il diminuire della luminosità. Sono compatibili con qualsiasi montatura e le lenti, qualora fossero da vista, possono essere monofocali o bifocali e di qualunque colore. Ovviamente in questo settore, come in tutti campi della moda e dell'industria, l'innovazione, intesa come ingegneristica e tecnologia, è all'avanguardia. Tenendo sempre presente le esigenze dell'utente e la richiesta di mercato, un buon design può trasformare un'idea estetica in tecnologia funzionale. Quest'anno la moda femminile suggerisce occhiali molto grandi che possano "fasciare" parte del viso, rendendo la donna misteriosa e seduttiva, impedendo all'interlocutore di "leggere" nei suoi occhi. Un ritomo alla Hebum di "Colazione da Tiffany", in cui la protagonista nascondeva abilmente i suoi sentimenti dietro grandi lenti scure. Anche per la moda maschile gli stilisti hanno proposto montature grandi e varie, pur restando gli uomini sempre fedeli alle perenni "gocce", lanciate ormai da anni da una nota casa americana che rimane tutt'ora ai primi posti nella classifica delle preferenze anche giovanili.



Spettacolo • 21 la Voce domenica 23 lunedì 24 luglio 2023

Lo stabilimento di Maccarese, dal 28 al 30 luglio, ospita la mostra contro l'abbandono

Al Baubeach "Con un amico obiettivo"

Nell'ambito delle attività del Baubeach®, la spiaggia per cani liberi e felici di Maccarese, e nell'ottica di sostegno al sociale che l'Associazione Baubeach di Maccarese sviluppa attraverso iniziative nel corso di tutto l'anno, sarà allestita per tre giorni, dal 28 al 30 luglio, la mostra "Con un unico obiettivo", che supporta la campagna contro l'abbandono di Un tesoro di Cane odv (www.untesorodicane.org) e Fabio di Marcantonio, fotografo pet e portrait. L'esposizione si svilupperà

seguendo un itinerario emotivo con oltre

40 opere che toccheranno l'animo del visitatore con scatti fotografici che rivolti ad uno sguardo diverso dall'ordinario, permettendo ad ognuno di guardare l'opera e di guardare all'interno di se stessi. Dolce, romantica, grintosa e piena di significato, la mostra è adatta a tutti: chi conosce la propria empatia e a chi la soffoca nell'Io. Saranno due i percorsi emotivi che guideranno la visione delle opere: il primo mira a rendere visibile l'invisibile, mostrando un anello di congiunzione

colori e si carica di grinta esplosiva. Il secondo si concentra sul gioco di ruolo tra umano e animale e connota la sua chiave di lettura sull'immedesimazione e l'empatia, un seme gettato nella terra concimata per raccogliere i frutti della civiltà. I concetti espressi nella mostra rispecchiano le caratteristiche sposate dal Baubeach® che da 25 anni persegue una missione di assoluta sinergia ed empatia nei rapporti dell'essere umano con gli animali e la Natura in generale. Nel corso

dell'estate sono sempre organizzati in

spiaggia, come da tradizione, una serie di appuntamenti per le attività Empatico relazionali con i cani, corsi di yoga, anche per la terza età, di sup Yoga, e di sup. Inoltre,

da quest'anno sono presenti tre aree delimitate per gli amici a 4 hanno bisogno di avere una sistemazione

zampe, con incannucciate basse che

determinano isolamento visivo e logistico per tre situazioni distinte: l'area degli sport empatico relazionali, wild nella concezione e innovativa nei contenuti, l'area per i piccolissimi e l'area

chiamata Cocoon, per persone

e cani "diversamente giovani", che

Domenica 23 luglio

tra gabbia e divano che prende vita con i



06:00 - Rai - News24

06:15 - A Sua immagine

07:00 - Tg1

07:05 - Linea Blu

08:00 - Tg1

08:20 - Weekly

09:00 - Tg1

09:40 - A Sua immagine

09:35 - Tg1 L.I.S.

09:50 - Santa Messa presieduta da Papa Francesco

11:15 - A Sua immagine

12:00 - Recita Angelus da Piazza San Pietro

12:20 - Linea Verde Estate

14:00 - Il meglio di Domenica In

16:15 - Top Dieci

17:15 - Tq1

18:45 - Reazione a catena

20:00 - Tg1

20:35 - Techetechete'

21:25 - Raul Gardini

23:10 - Tg1 Sera

23:15 - Speciale Tg1

00:25 - Che tempo fa

00:30 - Testimoni e protagonisti

01:45 - Rai - News24



06:00-Nuoto.MondialiFukuoka2023

07:45-Margherita, lavocedelle stelle

08:40-Tg2Dossier

09:25-Radio2HappyFamily

11:00-RaiTgSportGiorno

11:10-ImestieridiMirko 12:00-Uncicloneinconvento

13:00-Tg2Giorno

13:30-Nuoto.MondialiFukuoka2023

15:20-AtleticaLeggera.DiamondLeague:Londra

17:10-Meteo2

17:15-Ciclismo, Tourde France-21 atappa: Saint QuentinenYvelines-Parigi(ChampsElysees)

18:20-Tq2L.I.S.

18:35-Ciclismo.TourdeFrance:Tourall'arrivo

19:35-Ciclismo, TourdeFrance: TourReplay

19:45-NCISNewOrleans

20:30-Tg2

21:00-TimSummerHits2023

23:45-LaDomenicaSportivaEstate

00:45-Meteo2

00:50-Appuntamentoalcinema

00:55-Rai-News24

03:25-Nuoto.MondialiFukuoka2023

06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste

06:30 - Rai - News24

08:00 - Protestantesimo

08:30 - Sulla via di Damasco

09:05 - Piedone lo sbirro

11:10 - O anche no

12:00 - Tg3

12:25 - Quante storie

12:55 - Tg3 L.I.S.

13:00 - Il posto giusto 14:00 - Tg Regione

14:15 - Tg3

14:30 - Indovina chi viene a cena

16:10 - Homicide Hills - Un commissario in

campagna

17:00 - Kilimangiaro Collection

19:00 - Tg3

19:30 - Tg Regione

20:00 - Blob

20:30 - Sapiens Files - Un solo pianeta

21:25 - Le ragazze

23:35 - Tg3 Sera

23:45 - Meteo 3 23:50 - Sophia!

01:35 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



06:00 - BUONE VACANZE

06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA

07:40 - PROFESSIONE VACANZE - NOVE

10:00 - CASA VIANELLO XI - AMORE ED

10:25 - CASA VIANELLO XI - NONNO

10:50 - I DELITTI DEL CUOCO - L'OCCHIO

12:20 - METEO.IT

12:26 - ANNI 60 - 2

14:24 - PIU' GRANDI MERAVIGI JE NATURALI DEL MONDO - VULCANI - II PARTE

14:55 - LUCKY LUKE - 1 PARTE

15:33 - TGCOM24 BREAKING NEWS

15:35 - METEO.IT

17:02 - I FUORILEGGE DELLA VALLE

17:40 - TGCOM24 BREAKING NEWS

17:42 - METEO.IT

SOLITARIA - 2 PARTE

19:45 - TG4 ULTIM'ORA

- 1aTV

21:25 - VACANZE AI CARAIBI - 1 PARTE

22:03 - TGCOM24 BREAKING NEWS

00:44 - TGCOM24 BREAKING NEWS

00:46 - METEO.IT

02:00 - UNA STORIA SEMPLICE 03:32 - LE EVASIONI CELEBRI - IL GIOCATORE DI SCACCHI

06:45 - CONTROCORRENTE

SETTIMANE E UN MAZZO

ELETTRONICA

RAIMONDO

DEL PESCE - I PARTE

11:55 - TG4 - TELEGIORNALE

15:39 - LUCKY LUKE - 2 PARTE

SOLITARIA - 1 PARTE

17:46 - I FUORILEGGE DELLA VALLE

18:58 - TG4 - TELEGIORNALE

19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 69 - PARTE 3

20:30 - CONTROCORRENTE

22:05 - METEO.IT 22:09 - VACANZE AI CARAIBI - 2 PARTE

23:46 - E' NATA UNA STAR? - 1 PARTE

00:50 - E' NATA UNA STAR? - 2 PARTE

01:40 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE

06:00 - PRIMA PAGINA TG5

06:15 - PRIMA PAGINA TG5

06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5

07:00 - PRIMA PAGINA TG5

07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5

07:55 - TRAFFICO

07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA

08:44 - METEO.IT 08:45 - GERUSALEMME MISTERIOSA

10:00 - SANTA MESSA 10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE

11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE

12:00 - MELAVERDE 13:00 - TG5

13:39 - METEO.IT

13:41 - L'ARCA DI NOE 14:00 - BEAUTIFUL - 1aTV

14:30 - TERRA AMARA III - 214 - 1aTV 15:30 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV

16:46 - ROSAMUNDE PILCHER: CUORI NELLA TEMPESTA - 1 PARTE

17:40 - TGCOM24 BREAKING NEWS

17:41 - METEO.IT 17:44 - ROSAMUNDE PILCHER: CUORI

NELLA TEMPESTA - 2 PARTE 18:45 - CADUTA LIBERA

19:57 - TG5 PRIMA PAGINA

20:00 - TG5 20:38 - METEO.IT

20:40 - PAPERISSIMA SPRINT

21:21 - BOLD PILOT - LEGGENDA DI UN **CAMPIONE - 1 PARTE**

22:15 - TGCOM

22:16 - METEO.IT 22:19 - BOLD PILOT - LEGGENDA DI UN

CAMPIONE - 2 PARTE 23:35 - TG5 - NOTTE

00:09 - METEO.IT 00:10 - NON MENTIRE

Iontano dal solito, vicino alla gente

01:30 - PAPERISSIMA SPRINT 01:57 - IL SANGUE E LA ROSA 04:25 - SOAP

quotidianolavoce.it



più riservata.

07:00 - LO SHOW DELL'ORSO YOGI -BUFFALO BILLY

07:07 - LO SHOW DELL'ORSO YOGI -L'UOVO FATALE

L'UUVU FAIALE 07:14 - WHAT'S NEW SCOOBY DOO - IL FANTASMA DEL FARO 07:36 - WHAT'S NEW SCOOBY DOO - DA CHE PARTE PER IL WEST?

08:00 - SCUOLA DI POLIZIA - CANI D'ASSALTO 08:26 - WACKY RACES - NELLE PALUDOSE PALUDI PALUSTRI

08:40 - WACKY RACES - I GIGANTI DI PASQUA

08:52 - FRIENDS - QUALCUNO MI BACI... E' MEZZANOTTE

09:17 - FRIENDS - NON BACIARE MIA MADRE 09:40 - FRIENDS - MASSAGGI E LASAGNE 10:05 - WILL & GRACE - LA VERITA' SU WILL E I CANI

10:35 - WILL & GRACE - BUON COMPLEANNO WILL

11:00 - MOM - DA UNA DIPENDENZA ALL'ALTRA 11:30 - MOM - NUOVE MONTAGNE DA SCALARE

12:00 - MOM - CETRIOLI E SOTTACETI 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT

13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:05 - SPORT MEDIASET 13:45 - E-PLANET

14:16 - BEFORE WE GO - 1 PARTE 15:13 - TGCOM24 BREAKING NEWS

15:19 - BEFORE WE GO - 2 PARTE

- UNA PAZZA GIORNATA A NEW YORK -

17:15 - TGCOM24 BREAKING NEWS 17:18 - METEO.IT

17:21 - UNA PAZZA GIORNATA A NEW YORK -2 PARTE 18:21 - STUDIO APERTO LIVE

18:29 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 18:59 - STUDIO APERTO MAG

19:30 - C.S.I. MIAMI - IL LABORATORIO 20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE -ELLIOT 21:21 - FBI: MOST WANTED - LA PROFEZIA-1aTV

22:11 - FBI: MOST WANTED - LA FORZA DELL'ODIO - 1aTV

23:07 - LAW & ORDER: SPECIAL VICTIMS UNIT - EPISODIO NUMERO CINQUECENTO 23:58 - LAW & ORDER: SPECIAL VICTIMS UNIT - ERANO GIA' SCOMPARSE

00:48 - PRODIGAL SON - SOLE E SVAGO 01:37 - E-PLANET 02:07 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA

02:19 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 02:34 - LA PRIMA VOLTA 04:17 - VOGLIO STARE SOTTO AL LETTO

05:41 - JOEY - IL TRASLOCO

laVoce

e successive modifiche ed integrazioni DIRETTORE RESPONSABILE Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

di cui alla Legge n. 250/90

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA Sede Operativa: via Alfana 39 00191 Roma

redazione.lavoce@live.it www.quotidianolavoce.it COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:

numero 35/03 del 03.02.2003

e-mail: info@quotidianolavoce.it

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Impegno Sociale soc. coop.

Science of cardyl politics of section of the sectio

le foto aprodotte ir questo quatidiano provengano in prevolenza da Internet e sono pertanto ritenute di cominio pubblice. Gli sulori dele irmagini o i saggett conveli possono in ogni momento checlerne:

Note legali

la rimazione, scrivendo a sequente indicazo: inte@queridianolevece.it.





22 • Spettacolo

Quest'anno ha compiuto settant'anni Ivan Cattaneo

Lo abbiamo intervistato insieme al produttore Salvatore De Falco

Acume e pionerismo di un artista mai piegato dal conformismo

della nostra società

Incitamento, corrispondenza tra arte visiva e musicale, lo rendono unico nello scenario della canzone d'autore italiana

di Maurizio Gregorini

E' attualmente in giro per l'Italia col suo tour. Ivano Cattaneo, conosciuto come Ivan, nasce a Bergamo il 18 marzo 1953. Artista, cantautore, pittore, dopo una sperimentazione alternativa e dissacrante, raggiunge il successo col brano "Polisex" e, poco dopo, coll'album di cover "Duemila60 Italian Graffiati". Tredicenne, confessa alla madre di essere gay: viene così visitato da uno psicologo e successivamente ricoverato in una clinica psichiatrica, dove passerà il tempo a dormire sotto sedativi. Dopo aver inteso che nessuno poteva sostenerlo, decreta di fingersi "guarito", di cavarsela in questo modo e -uscito dalla clinica di non affrontare più il tema della sessualità con chicchessia. Quindicenne partecipa al Festival degli sconosciuti di Ariccia; diciottenne viene esonerato dal servizio militare per la sua "eccentricità"; poi l'incontro con Nanni Ricordi che lo farà entrare nell'etichetta indipendente 'Ultima Spiaggia' per la cui, nel 1975, incide il suo primo album "UOAEI". Nel 1976 è al Festival del proletariato giovanile di Parco Lambro a Milano al fianco di Mario Mieli dove rivendica i diritti degli omosessuali. Nel 1977

I suoi album migliori e impedibili: "Superivan", "Urlo" e "Ivan il terribile" "Ho tanti progetti da realizzare: debbo solo trovare la forza di selezionarli. Sono talmente tante le idee e i progetti che resta difficile separarli, distinguerli. Discograficamente? Dovrei uscire con un singolo a cui seguirebbe un album nel mese di dicembre. Per ora ci sarà uno show teatrale dove confluiranno le mie idee sia pittorico-visive che recitative e musicali, inclusi i miei video- racconti elettronici detti anche 'tableaux mouvants" do e frutta (Ivan com-

preso)", album sarcastico ed a tratti demenziale, introdotto dalla voce di Milva, che contiene il suo primo successo, "Maria Batman"; poi inventa la teo-'TattoUditoVistaOlfattoGust o' (T.U.V.O.G), scrivendo un libro con questo titolo che viene allegato al vinile. All'opera partecipa anche l'esordiente arrangiatore Roberto Colombo. Si deve a lui l'invenzione del personaggio punk di una giovanissima Anna Oxa al Festival di Sanremo del 1978, che ne decreta l'immediato successo, ed è padrino e collabora-



rock della scena italica. Nel 1979 incide "Superivan", in collaborazione con Colombo e con la Premiata Forneria Marconi (disco innovativo, fresco, ingegnoso, con brani struggenti tipo "Male bello" - poi ripresa in versione hard rock da Patty Pravo in "Munich Album" - "Su", "Boys & boys" e "Ninna nanna (per il Caro/armato)", esempio di come già in quegli anni una canzone poteva divenire inno di protesta riconciliante contro l'uso delle armi e in opposizione alla guerra. Sul retro della busta disco il cantautore aggiungeva questi termini: "Un'immagine vale più di mille parole. Una musica è più magica di settemilioni di parole. Questo album l'ho realizzato per cantarlo, ballarlo, viverlo, bruciarlo, mimarlo, venderlo, disegnarlo, mangiarlo, lanciarlo, ricordarlo. L'ho fatto per l'idiota gioia di vivere, che deve essere un desiderio per tutti". Nel 1980 incide per l'etichetta CGD "Urlo", da cui viene estratto, appunto, il singolo "Polisex", divenuto in breve tempo una sorta di inno dei cosiddetti alternativi della Milano degli anni Ottanta. Poi realizza quello che definì un lavoro di "archeologia moderna" riprendendo e riarragiando alcuni fra i più grandi successi italiani e internazionali degli anni Sessanta: "2060 Italian Graffiati" contiene celebri canzoni come "Nessuno mi può giudicare" e "Una zebra a pois", per proseguire nel 1982 con

creato a Rimini con Caterina Caselli e Red Ronnie la discoteca "Bandiera Gialla", nel 1983 ne registra il successo pubblicandone l'elleppì omonimo, con pezzi rivisitati quali "Bang Bang", "Io ho in mente te", "Ho difeso il mio amore", "La bambolina che fa no no". Nonostante il successo ottenuto con i due album di revival, avverte d'essere incompreso, di non poter esprimere in totale emancipazione la sua arte, d'essere diventato solo un interprete di vecchi successi, di essersi allontanato dalla idea originaria di cantautore: risolve il contratto con la casa discografica e, amareggiato, disingannato dal mondo della discografia e della televisione, si ritira. Come ultimo vincolo impostogli dalla CGD, Cattaneo pubblica nel 1986 un ultimo album di revival dal titolo "Vietato ai minori" (nel 2011 la Warner Music Italia gli dedica un cofanetto di ristampa dei cinque album incisi per la CGD nella serie 'Original Album Series'). Del 1992 è il nuovo album di inediti: "Il cuore è nudo...e i pesci cantano", con cui si anticipa la corrente del 'Drum & Bass', legato alle tematiche New Age e che parla del rapporto fra l'artista e il maestro indiano Osho

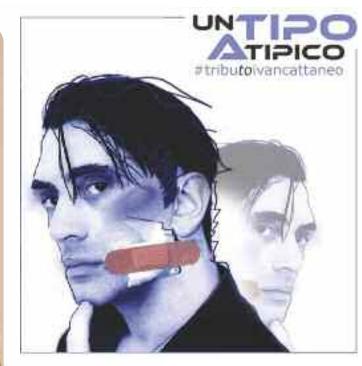
"Ivan il terribile", anche que-

sto un disco irrinunciabile,

modernissimo. Dopo aver

(Osho Rajneesh, o semplicemente Osho, nato a Kuchwada nel 1931 e morto a Pune nel 1990, è stato un mistico e maestro spirituale indiano, che acquisì seguito internazionale. Professore di filosofia fino al 1966, abbandonò la carriera accademica per girare il mondo come maestro spirituale. Le sue posizioni anticonformiste suscitarono scalpore e reazioni controverse. Affermò di aver vissuto, ventunenne, l'esperienza mistica dell'illuminazione. Iniziò a viaggiare per l'India, a tenere discorsi e a condurre campi di meditazione. Negli anni settanta creò un ashram, a Pune. Nel 1981 si trasferì in Oregon dove fondò una comune che finì per collassare a causa di attività illegali commesse dai suoi esponenti di spicco, denunciate pubblicamente dallo stesso Osho. Nel 1986, duramente osteggiato dal governo statunitense, tornò in India dove le sue condizioni di salute subirono un drastico peggioramento, da lui attribuito a un avvelenamento messo in atto nelle carceri americane. Morì a cinquantotto anni. I suoi insegnamenti sincretistici sono volti al risveglio spirituale dell'individuo ed enfatizzano l'importanza della libertà, dell'amore, della meditazione, dell'umorismo e di una gioiosa celebrazione dell'esistenza, valori che egli





domenica 23 lunedì 24 luglio 2023

la Voce

la Voce domenica 23 lunedì 24 luglio 2023 Spettacolo • 23

riteneva soppressi dai sistemi di pensiero imposti dalla società e dalle fedi religiose. Invitò l'uomo a vivere in armonia e in totale pienezza tutte le dimensioni della vita, sia quelle interiori che quelle esteriori, poiché ogni cosa è sacra ed espressione del divino. Fautore di una ribellione fondata sul senso critico e sul rifiuto di accettare qualsiasi norma di vita o valore sociale solo perché comunemente condivisi, manifestò una forte avversione per le religioni organizzate e il mondo politico. Guru iconoclasta, considerava le tradizioni religiose più influenti come false credenze che reprimono l'uomo e ne ostacolano la ricerca del Vero. Su tutto questo Cattaneo ha creato un'opera che per parecchio tempo ha definito la sua più 'appagata' realizzazione artistica). Dopo ben tredici anni di silenzio discografico, nel 2005, pubblica il suo nuovo album "Luna presente", prodotto da Roberto Cacciapaglia e Roy Tarrant. Il disco è dedicato alla luna e ai suoi dodici "mari metafisici". Grazie a "Luna presente" si rimpadronisce della sua identità di cantautore festeggiando pure i trent'anni di carriera artistica. Nel 2010 ha pubblicato un nuovo album dedicato ai più celebri brani degli anni Ottanta, dal titolo "80 e basta!", con cover di alcuni brani noti, quali "Figli delle stelle" di Alan Sorrenti, "Ci stiamo sbagliando" di Luca "Kobra" Carboni, Donatella Rettore, "Tomorrow" di Amanda Lear, "I maschi" di Gianna Nannini, "Amore disperato" di Nada, mentre Sony Music gli dedica il digipack "A qualcuno piace Ivan!" contenente la ristampa in CD dei suoi primi tre album incisi per l'Ultima Spiaggia e i singoli incisi per la stessa, fra il 1976 e il 1978. Nel settembre 2015 la neonata etichetta Soter pubblica un doppio album tributo a lui dedicato, "Un tipo atipico#tributoivancattaneo" dove ventinove artisti, fra affermati ed emergenti, rivisitano il suo repertorio d'autore. Il progetto è ideato e prodotto da Salvatore De Falco, attento conoscitore dell'arte di Cattaneo e collaboratore delle testate Raropiù e Musical News ed ospita pure un'inedita performance chitarra e voce del cantautore, "C'era una volta" che introduce i colleghi alle prese con le canzoni del suo primo decennio di attività. Il progetto, apprezzato da critica e pubblico, viene pubblicato in occasione del quarantennale della carriera; parte del ricavato delle vendite viene destinata ai progetti di Amnesty International di cui ricorre il quarantennale di

attività in Italia. L'11 giugno



2021 esce il suo nuovo lavoro dal titolo "Polisex (40th Anniversary)". Si tratta di un CD singolo e elleppì che contiene ben dieci versioni, realizzate per l'occasione, del celebre brano portato al successo nel 1980, progetto che nasce proprio per celebrare i quarant'anni dall'uscita del brano. Che dire di altro? Nulla di più, solo che il suo è un compleanno straordinario per una vita trascorsa nell'arte, nella musica e nella rivoluzione del costume; anticipatore puro di mode e tendenze.

Cattaneo, settant'anni, di cui cinquanta di carriera. Cosa si prova in una occorrenza simile?

"Si ha una grande voglia di andare avanti, certo ricordando tutto quel che ho prodotto, e senza rinnegare nulla. Le dico però che adesso sento ancora la necessità di una rigenerazione artistica, credo fermamente che sia una legge inequivocabile, ma proiettata nel futuro. Dunque: è un bene il passato, evitando però di divenire patetici, nostalgici. La discografia attuale? Mah, pero credo fortemente che piccole realtà tipo le etichette indipendenti, anche se con grande fatica, riescono ad ottenere, arrecare, sia un'attenzione umana sia la protezione di un'artista. Le majors? E' un dato di fatto che oramai offrano solo servizi parziali o la potenza del loro nome; detto ciò, se hai a che fare con esse, a te spetta il compito di occuparti di ogni cosa su prodotto proposto. Una situazione piacevole, non lo

nego, almeno per me, che ho sempre curato musiche, testi, copertine, look e progetti divulgativi delle mie opere. La musica attuale? Ristagna di ombre passate: c'è un lentissimo avanzare di idee novelle; basti pensare che l'ultima forma davvero nuova di arte musicale è il rap e risale a più di quarantacinque anni fa, come dire che gli artisti attuali interpretano brani strutturati da idee dei loro progenitori, credendosi però avanguardisti. Fatta eccezione per la genialità di Dario Faini, alias 'Dardust', mio grande amico e inconsueto ideatore: il suo primo arrangiamento lo fece per il mio album 'Luna Presente'. Io? ho sempre portato fortuna agli arrangiatori che hanno iniziato con me i primi passi, e Roberto Colombo ne è la prova: si riascolti il suo 'Botte da orbi' del 1977, dove intervenivo con parti vocali: anche in quella occasione lontana la nostra specialità era quella di ribaltare l'atmosfera di un pezzi arrecandovi urla, sottofondi enigmatici, interventi tenorili, e varie ingegnerie tecniche impensabili per quei tempi".

Lei è anche pittore. Come convivono questi suoi due aspetti creativi?

"Bene direi, anche se si tratta di due linguaggi completamente diversi tra di essi. Però... come non ammettere che, sia la musica quanto la pittura, colpiscano organi di senso diversi, udito e vista? Se ho un sogno o un desiderio? Si, quello dell'unione perfetta di queste due espressioni artistiche, per me estremamente significative e un quadro non è una canzone senza voce, vi è dentro l'immenso; forse la pittura moderna continua ad essere di nicchia; resta il fatto che oggi tutto si usa e disusa".

Cosa l'aspetta?

"Ho tanti progetti da realizzare: debbo solo trovare la forza di selezionarli. Ci consociamo da anni, e come ben sa Gregorini, sono quello che si usa definire un accumulatore seriale, patologico: sono talmente tante le idee e i progetti che resta difficile distinguerli. separarli, Dovrei Discograficamente? uscire con un singolo a cui seguirebbe un album nel mese di dicembre. Per ora ci sarà uno show teatrale per piccolissime arene dove confluiranno le mie idee sia pittorico-visive che recitative e musicali, inclusi i miei video- racconti elettronici detti anche 'tableaux mouvants'".

Salvatore De Falco, cosa l'ha spinta a voler produrre "Un tipo atipico# tributoivancattaneo"?

"L'idea del tributo mi venne sin dal rilancio Di Ivan con la sua partecipazione a Music Farm: in quella occasione mi resi conto che lo star-system faceva fatica a riconoscere tutto il talento avanguardistico di Ivan; molto più comodo per esso ricorrere alle cover e propinarle in tutti i modi anche in tv. Una situazione per me ingiusta. Cattaneo è un artista completo, che ha dimostrato di essere un pioniere nella musica, nell'arte, nel pensiero, nel costume. Il tutto, con una spontaneità disarmante, al punto che oggi, a dispetto di quello che pensa lo star-system, potrebbe tranquillamente condurre persino un genialoide

programma tv per le masse. Conosco e frequento Ivan dalla metà degli Ottanta, e non sopportavo più che egli venisse ancora soffocato dalle cover e dal ricordo 'anni '80' del personaggio stravagante. Quindi ho iniziato ad impegnarmi sul progetto, impiegandoci tre anni per portarlo a compimento.

Vi ho lavorato sotto ogni aspetto: dal concept alla mission, dalla copertina allo scopo benefico, senza che Ivan ne fosse a conoscenza, poiché era mia intenzione fargli una sorpresa. E lo merita, poiché trovo sia un viaggio culturale fra melodie difficili e articolate, ma gradevoli. Un tuffo in testi poetici e talmente attuali che non sanno di ombrelloni e salsedine, né di banali magliette fini. Il tutto per dimostrare che Cattaneo, nonostante l'evidente tratto avanguardistico e sperimentale, non è solo un ottimo compositore e musicista e puro e sensibile cantautore, è un artista per tutti, nonostante il clamoroso successo ottenuto con le cover anni Sessanta".

Poi ha ideato il progetto sul 'Polisex 40th Anniversary', una canzone avanguardista sulla fluidità pubblicata da Cattaneo nel 1980

"Che dire? Un omaggio ideato all'inizio del 2020. Vi ho lavorato durante tutto il periodo della pandemia. Non era affatto mia intenzione ripetermi sulla scia di 'Un Tipo Atipico', ma dovevo fare in modo che celebrare il quarantennale di 'Polisex' portasse ad un'idea concreta, rendere dignitoso e non solamente giustificativo, un progetto. Mi sono ricordato dello splendido album di Grace Jones 'Slave to the rhythm' del 1985, prodotto da Trevor Horn, nel quale un unico pezzo, assolutamente inedito, veniva riproposto in otto versioni nello stesso disco. Di qui l'idea di proporre su un esclusivo vinile, il suo più significativo successo, soprattutto, coinvolgendolo e non soltanto tributandolo. Via quindi al reclutamento di pochi ospiti: una voce femminile, la prima a reinterpretare 'Polisex' ovvero Adel Tirant, talentuosa cantautrice e attrice di cui abbiamo pubblicato il primo album 'Adele e i suoi eroi'; Attilio Fontana, un artista dagli infiniti percorsi artistici, talento multiforme e notoriamente eterosessuale a cui affidare un tema canoro come la fluidità di genere ante-litteram; i Madame X, duo dark milanese (Andrea, che celebra i matrimoni gay al comune di Milano e Alessandro, affermato stylist di moda e tendenze) per un'insolita versione dark del pezzo; Gianni Leone del Balletto di Bronzo per la già nota versione prog inserita in 'Un Tipo Atipico'.

Il lato A di questo vinile era semidefinito. Mancava l'apertura; era mia intenzione la incidesse Ivan, con una rilettura rispettosa dell'originale ma senza stravolgimenti esasperati, nello stesso stile in cui Ivan ha reinterpretato i pezzi degli anni Sessanta. In questa versione abbiamo inserito l'ottimo sax di Saverio Giugliano dei Therivati e le chitarre di Luigi Ferrara, cantautore noto come 'Calmo'. Per il lato B era mia intenzione registrare versioni particolari del pezzo, tutte cantate da Ivan; con Andrea K, noto dj producer - aveva già rivisitato 'Polisex' per la 'Pride Compilation' alcuni anni fa - sono state incise in esclusiva tre versioni: club, orchestral e trap. Vi è poi una chicca: un 'chitarra e voce' di Ivan in una short version emozionante e sentita, nella quale percepisci, in pochi minuti, tutto il suo vissuto nel suo brano più importante della carriera".



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032







中国人民共和国 驻意大利共和国大使馆 文化处





意大利中国电影节 1999 Mostra Cinematografica Cinese in Italia



NAVE COSTA SMERALDA 8-15 SETTEMBRE 2023





Se anche tu ami il cinema, partecipa ad uno degli eventi più esclusivi della filmografia cinese a bordo della nave ammiraglia Costa Crociere "Smeralda".

Per informazioni e prenotazioni

DENISE VIAGGI Tel. 06.93263226 email: d.belfiore@deniseviaggi.it